

## DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE

2011-2012

C	e	S	per un	V	M
o		u		o	o
l		s		l	d
l		s		o	e
a		i		n	r
b		d		t	n
o		i		a	o
r		a		r	
a		r		i	
z		i		a	
i		e		t	
o		t		o	
n		à			
i					

**Azioni di supporto  
del Centro di Servizio al Volontariato Mantovano  
alle odv e al mondo associativo  
per una miglior coesione sociale delle nostre comunità**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



"Il presente programma è stato predisposto sulla base di un documento redatto nel mese di settembre 2010 dal Coordinamento regionale dei CSV della Lombardia che adatta e rende compatibili, senza modificarne l'impianto generale, le Linee Guida in vigore allo schema di classificazione delle attività

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



dei CSV che si sta concordando a livello nazionale tra CSVnet e Consulta Coge. L'obiettivo di questo adeguamento è stato condiviso con la segreteria tecnica del Comitato di Gestione, a cui è stato trasmesso il documento completo".

## **1. PROCESSO DI ELABORAZIONE**

**E' ormai prassi consolidata che le tappe di lavoro ordinario rappresentino il luogo dal quale scaturiscono i punti fermi della programmazione per il futuro.**

**Perchè è dentro la collaborazione quotidiana, nei riscontri operativi, nella partecipazione diretta di chi governa il CSVM che stanno spunti, pensieri e desideri in merito a quale Centro Servizi si vorrebbe avere a disposizione.**

**Le visioni possono anche essere diverse perchè le esigenze, le convinzioni e le consapevolezze sono differenti.**

**Identità e ruolo del CSVM si sono però radicati e manifestati nella sua storia, rivelandone sempre più alle associazioni opportunità, funzioni e vicinanza.**

**Il CSVM ha tredici anni. L'adolescenza si sa è un momento di grandi cambiamenti e trasformazioni.**

**Il contesto si è modificato, i territori sono cresciuti, le risorse economiche sono in crisi; le relazioni sono più ampie, più complicate e complesse da interpretare, le richieste del volontariato sono più consapevoli ma non sempre e non tutte coerenti e aderenti alla sua vera natura .**

**L'impegno volontario sta cambiando pelle e non sempre le associazioni sono pronte a modificarsi.**

**Anche il CSVM sta cambiando pelle ed è alle prese con la sfida di rimanere al passo con le mutazioni del volontariato e accompagnarne le trasformazioni.**

**Potrebbe sembrare, questo, un paradosso poiché chi governa i centri di servizio sono le associazioni di volontariato.**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**Forse, invece, è proprio il nodo della questione e la vera risorsa di sviluppo.**

### Attori coinvolti:

- nuovi organi sociali eletti nel maggio 2010
- nuovo esecutivo eletto il 13 maggio 2010
- assemblea dei soci
- organismi territoriali (coordinamenti, consulte, reti)
- gruppi progettuali
- gruppi tematici
- associazioni di secondo livello
- altri soggetti del Terzo Settore
- staff
- istituzioni
- rete regionale e nazionale CSV e Co.Ge (accordi sottoscritti)

### Tappe del percorso

- **Comitati direttivi da giugno** : appena insediato il nuovo direttivo ha affrontato la riflessione delle prospettive future del Centro Servizi, data la difficile contingenza economica generale e particolare, concordando e confermando comunque le strategie perseguite ad oggi di stare a fianco delle organizzazioni di volontariato nel loro percorso di costruzione di reti progettuali. E' stata anche ribadito e praticato l'allargamento della partecipazione ai momenti istituzionali di consulte, coordinamenti, associazioni di secondo livello e Forum del Terzo Settore attraverso i loro rappresentanti: la funzione è consultiva e rappresenta un importante momento di conoscenza dei processi decisionali strategici.

- **lavoro sui territori** : tutte le occasioni di lavoro decentrato sono servite nel corso dell'anno a raccogliere le istanze delle associazioni ed anche delle reti di collaborazione territoriale tra soggetti del Terzo Settore e istituzioni.

- **riunioni di staff settimanali di settembre e ottobre** dedicate a mettere a punto le proposte di attività da sottoporre agli organi sociali

- **riunioni di analisi e rilevazione dei bisogni con i rappresentanti del territorio:** il 14 e il 27 luglio Presidenza, Direzione e responsabili dei servizi hanno incontrato rappresentanti e presidenti di consulte e coordinamenti territoriali (Suzzara, Viadana, Ostiglia, Asola) per ragionare sulle priorità di servizio del prossimo biennio

- **Il distretto di Guidizzolo, in particolare i comuni di Volta Mantovana e Castiglione delle Stiviere**, ha seguito un suo percorso scaturito dalla Festa del Volontariato organizzata nel loro territorio ed ha pianificato le tappe di rafforzamento della rete delle associazioni con la richiesta di accompagnamento al CSVM

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



- **la Presidenza ha incontrato le associazioni aderenti al Forum del Terzo Settore del distretto di Mantova** per individuare sinergie e obiettivi comuni.

- **Secondo Laboratorio provinciale del volontariato del 2 ottobre 2010:** la giornata di laboratorio ha fatto incontrare associazioni e istituzioni, raggruppati a confrontarsi su temi, progetti ed esigenze dei territori. Uno degli obiettivi era consegnare al Centro Servizi i mandati per il suo piano di attività (allegato 1)

- **assemblea dei soci (28 ottobre 2010):** ha compiuto l'ultimo atto formale di approvazione

### **Valutazione di risultati precedentemente ottenuti**

La presenza operativa sui territori ha permesso di creare una piattaforma stabile di contatti che ha visto coinvolte in continuità nell'arco dell'anno di lavoro oltre 300 soggetti associativi, insieme a enti e istituzioni.

La scelta di decentrare il lavoro assunta e praticata già nel biennio 2009/2010 si è rivelata decisamente produttiva rispetto a :

- relazioni con le associazioni,
- comprensione dei contesti,
- ricchezza delle proposte,
- conoscenza diretta del CSVM,
- intesa rispetto alle azioni da realizzare,
- interpretazione del mandato del Centro.

D'altra parte ha fatto emergere:

- complessità delle relazioni territoriali,
- rapporti delle associazioni con le istituzioni,
- difficoltà di lettura dei bisogni dei territori
- debolezza delle rappresentanze politiche del volontariato,
- asperità e risorse (non solo economiche) dei percorsi progettuali.

Se la mission dei centri è e rimane quella di sostegno, promozione e qualificazione del volontariato, il vero campo di azione è certamente il territorio.

Infatti frequentare le “...**potenzialità territoriali**” permette di individuare i luoghi in cui **l'intervento può risultare più fruttuoso** e la **governance più efficace**... D'altra parte ..” **ogni CSV è parte sociale del proprio territorio** ed è espressione del volontariato cresciuto e maturato in quel territorio.. Ogni **CSV permette** alle organizzazioni di volontariato che agiscono con riferimento al territorio di attribuzione - **di alleggerire la loro mission, arricchendo e risparmiando il loro tempo e le loro risorse**, - di metterle in grado di svolgere meglio i loro compiti, in coerenza alla Carta dei Valori del Volontariato e secondo le logiche della Carta della Rappresentanza, - di rafforzare le capacità autonome e auto propulsive, .di mobilitarsi all'interno di un progetto comune, rispettoso del ruolo del volontariato, volto alla coesione sociale e radicato nei principi di sussidiarietà, giustizia e solidarietà.(dal documento preparatorio alla conferenza organizzativa di CSVnet 2010)

### **Utilizzo di ricerche sociali proprie o di fonti diverse**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



La raccolta di pensieri che segue serve a documentare un clima di contesto che emerge e viene letto da più parti come proprio di questa fase che il volontariato sta attraversando, ne è peculiare ed è utile ad orientare le azioni, come quelle di servizio che appartengono alla sfera dei CSV, rivolte ad una crescita nel segno dello sviluppo.

Le organizzazioni del non profit italiano che fanno parte del Terzo Settore ....” vivono immerse nella società e nelle sue contraddizioni, antenne sensibili alle trasformazioni che l'attraversano. Sono un laboratorio del cambiamento sociale, animato da cittadine e cittadini ...che scelgono di essere protagonisti attivi della sua costruzione. Operano in diversi ambiti ma sono accomunati dalla vocazione a misurarsi, nei territori e nelle comunità locali, coi problemi concreti: a promuovere l'azione collettiva delle persone in nome dell'interesse generale e del bene comune...” Tratto da **“Le sfide dell'Italia che investe sul futuro , Libro verde del Terzo Settore, Roma, maggio 2010** pg.16.

“... La natura del volontariato è quella di diffondere nella società l'idea del legame sociale e, soprattutto, di diffondere il principio di reciprocità, cioè educare alla reciprocità...” **S.Zamagni** in Dossier – Rivista trimestrale Ciessevi Anno 1 n°1 maggio 2010 pg.74.

“... In questa situazione di crisi etica e politica il volontariato ha il compito e la responsabilità di collaborare al buon funzionamento delle istituzioni, portando nella vita di tutti i giorni il valore del servizio, della solidarietà, della giustizia sociale, dell'amore del prossimo propri di un volontariato autentico....Crisi economica significa scarsità di risorse. Ma proprio quando sono scarse le risorse occorre curare bene le priorità, cioè l'attenzione ai bisogni più urgenti....Il volontariato, che è a contatto con i bisogni della gente, è chiamato per sua vocazione naturale a farsi voce dei più deboli e a richiamare le giuste priorità a loro tutela nella destinazione delle risorse.....” **Mons. G.Nervo** in Dossier – Rivista trimestrale Ciessevi Anno 1 n°1 maggio 2010 pg.56-57.

“...Il volontariato è “tolemaico”. Si pone cioè al centro e vuole che le persone girino intorno a lui. Un centro che è definito dall'associazione, dalle sue strategie e dalle sue esigenze. Il volontariato di fatto cerca braccia per mandare avanti il progetto dell'organizzazione e confermarne la leadership...” **M.Ambrosini** in Dossier – Rivista trimestrale Ciessevi Anno 1 n°1 maggio 2010 pg.39

“... ai gruppi interessati...chiediamo lo sforzo di pensare alla vita collettiva del territorio in cui operano, oltre se stessi e i loro servizi...” **MoVi** in **Documento programmatico nov. 2009**

“... Contro la povertà non bastano i contributi a pioggia ma occorre anche creare occasioni che permettano alle persone in difficoltà di riallacciare delle relazioni...” **R.Gnocchi** in Dossier – Rivista trimestrale Ciessevi Anno 1 n°1 maggio 2010 pg. 49

### **Eventuali connessioni con la programmazione di altri soggetti istituzionali**

Uno degli aspetti più critici che si incontrano nella definizione di programma di un'organizzazione come il Centro servizi è quello di poter cogliere raccordi e coerenze con i piani dei soggetti di riferimento.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



CSVM si muove “a lato”, per sua definizione; posizione molto delicata in un mondo che ragiona quasi esclusivamente sulle dimensioni “sopra” e “sotto”.

Mettersi in connessione diventa in queste fasi di debolezza dei riferimenti e di difficoltà di disegnare prospettive la risorsa in più sulla base della quale si può generare sviluppo.

Da tempo il CSVM induce le associazioni ad aprire varchi di collaborazione allargata con le istituzioni e soggetti diversi, non tanto e non solo per scopi diretti quanto per evitare derive di esaurimento e per tenersi legate all'esterno, provando a introdurre sempre qualcosa di nuovo.

Il Centro stesso cerca e ottiene nuovi mandati per costruire modi e forme che allarghino le prospettive.

Negli anni il CSVM ha stretto e mantenuto accordi formali e incontri di programmazione con l'assessorato ai servizi sociali del **Comune capoluogo**, anche nel cambio di amministrazione politica verificatosi nel 2010, della **Provincia di MN** con diversi assessorati in base alle progettazioni condivise che potevano coinvolgere soggetti associativi (politiche sociali, protezione civile, pari opportunità, politiche giovanili...) o sulla scorta di accordi a livello regionale (accordo per l'inserimento dei dati in AssoVolo), di **altri Comuni della provincia di Mantova** orientati a costruire e stabilizzare buone pratiche di relazione con i soggetti del volontariato e del Terzo Settore, dell'**Ufficio scolastico provinciale** per garantire al volontariato un percorso di promozione dei suoi valori in stretta vicinanza con gli aggiornamenti dei piani educativi scolastici, degli **Uffici di Piano e dei tavoli dei Piani di zona** di almeno tre distretti su sei attraverso le reti associative dei territori per affiancare quel processo di partecipazione ai processi di elaborazione delle politiche previsto dalle normative vigenti e sancito dalla L.R. 3/2008, **Istituzioni universitarie** (Università degli Studi di Verona, Fondazione Università di Mantova) per costruire opportunità di approfondimento e ricerca volti a qualificare progressivamente azioni, pensieri e idee del volontariato, con il **Forum del Terzo Settore** per curare la coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi di rafforzamento della rappresentanza politica del volontariato

Per quanto riguarda poi sintonie più direttamente riguardanti i soggetti istituzionali del sistema dei CSV, quali **CO.GE, Fondazioni, rete dei CSV regionale e nazionale**, il Centro Servizi di Mantova ha sempre cercato, nonostante la “distanza” logistica e le modeste dimensioni, sostenuto comunque dalla folta presenza di soggetti di volontariato sul suo territorio provinciale, di apportare il suo contributo diretto: a progetti (Amministratore di sostegno, bando di coesione sociale, a iniziative complesse (In.Volo), a momenti di riunione (assemblee soci del coordinamento, incontri tecnici, formazione); di apportare altresì il suo sostegno a distanza a luoghi decisionali (accordi regionali e nazionali, elaborazione e readazione di linee guida), di sperimentare percorsi innovativi (bilancio sociale, valutazione della performance); di mettere in opera nuovi strumenti resi disponibili dall'intervento del Co.Ge e condivisi a livello regionale (CSVSystem per la registrazione dei servizi di consulenza e la banca dati online, Sic et Simpliciter per la tenuta della contabilità, il monitoraggio di gestione e la redazione del bilancio )

Ampia condivisione ha espresso infine CSVM per il percorso di preparazione della conferenza organizzativa di **CSVnet** sul tema dei territori.



## 2 ANALISI DEL CONTESTO

### 2.1 IL VOLONTARIATO LOCALE E I BISOGNI DEL TERRITORIO

#### Consistenza complessiva delle OdV e distribuzione per localizzazione geografica,

“...Mantova conferma nel tempo un dato medio quasi doppio rispetto a quanto rilevato sul totale delle Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale/provinciale per quanto riguarda il rapporto OdV iscritte ogni 10.000 abitanti (8,8 OdV / 10.000 ab....”  
(Tratto da **“Analisi sintetica dei dati delle Organizzazioni di Volontariato lombarde iscritte al Registro Regionale del Volontariato – Anno 2007 – Regione Lombardia / Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia-Relazione a cura di B.Angiari e D.Cicoletti.**

#### distribuzione per: iscrizione al Registro, settori d'intervento, dimensioni, localizzazione geografica, tipologia di organizzazione (I, II livello)

#### BANCA DATI CSVM

<u>anno</u>	<u>numero organizzazioni di volontariato<sup>1</sup></u>	<u>Iscritte ai Registri<sup>2</sup></u>	<u>associazioni costituite con l'accompagnamento del CSVM</u>
<u>2005</u>	<u>567</u>	<u>330</u>	<u>2<sup>3</sup></u>
<u>2006</u>	<u>569</u>	<u>341</u>	<u>12</u>
<u>2007</u>	<u>592</u>	<u>332 + 30 iscritte al Registro del Volontariato di Protezione Civile</u>	<u>11</u>
<u>2008</u>	<u>619</u>	<u>360 + 31 iscritte al Registro del Volontariato di Protezione Civile</u>	<u>11</u>
<u>2009</u>	<u>641</u>	<u>369 + 32 iscritte al Registro del Volontariato di Protezione Civile</u>	<u>10</u>

<sup>1</sup> Associazioni iscritte ai Registri del volontariato e non iscritte presenti nella Banca Dati CSVM

<sup>2</sup> Dati della Provincia di Mantova al 31.12.2009. Il Registro del Volontariato di protezione civile nasce dalla scorporazione della sezione E) del Registro Regionale Generale del Volontariato a seguito della promulgazione della legge regionale n. 16 del 2004. A seguito della necessaria riorganizzazione dei due Registri, i dati risultano ben distinti a partire dal 2007.

<sup>3</sup> Il dato viene rilevato da settembre a dicembre 2005 per mancanza nel periodo precedente di un operatore assegnato.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



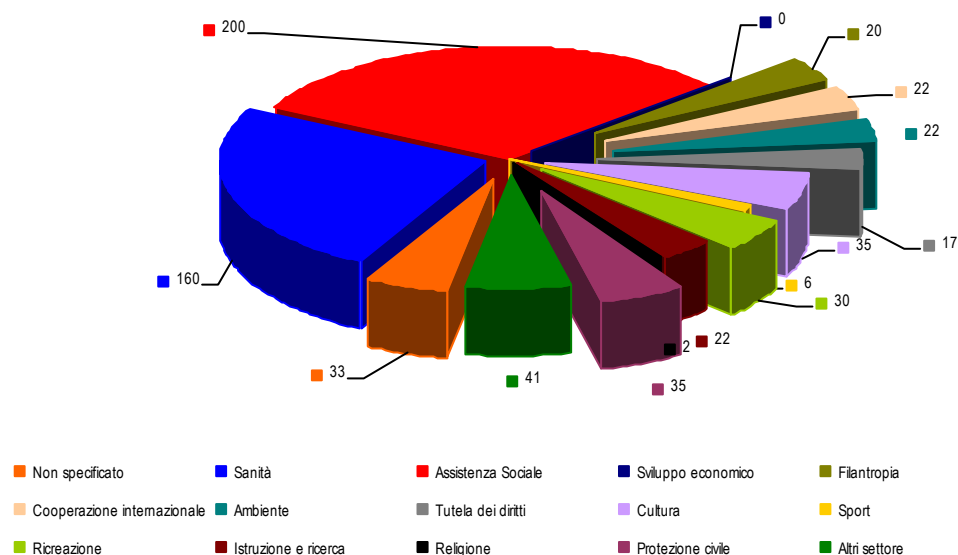
## OdV risultanti in banca dati (iscritte e non iscritte) suddivise per localizzazione geografica

LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SECONDO GLI AMBITI DEI PIANI DI ZONA (situazione al 31/12/2009)

DISTRETTO	N. COMPLESSIVO O.D.V. RILEVATE NEL DISTRETTO	PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE O.D.V. DELLA PROVINCIA	VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
Asola	74	11,5%	+ 5
DESTRA SECCHIA	81	12,6%	+2
GUIDIZZOLO	83	13%	+7
MANTOVA	295	46,1%	+ 14
SUZZARA	56	8,7%	+1
VIADANA	52	8,1%	- 7
TOTALE PROVINCIA	641 <sup>4</sup>	110%	+21

## Settori d'intervento

I SETTORI D'INTERVENTO DELLE O.D.V. MANTOVANE ISCRITTE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO AL 31/12/2009 (si rileva il dato indicato come prevalente dalle associazioni)



(Tratto dal Bilancio Sociale 2009 del CSVM)

4

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**DIMENSIONI ASSOCIATIVE** - DATI AGGIORNATI AL 31.12.2008

Numero associazioni di volontariato	641
Totale soci aderenti	53698
Totale volontari attivi	13157
Totale dipendenti o collaboratori delle associazioni	504
Totale utenti delle associazioni	61626
Associazioni con numero soci aderenti compreso tra 0 e 100	500
Associazioni con numero soci aderenti compreso tra 100 e 200	62
Associazioni con numero di soci aderenti superiore a 200	39
Numero reti provinciali di volontariato	10
Numero associazioni di volontariato aderenti alle reti provinciali di volontariato	307
Principali reti di volontariato provinciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aido (40 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Avis (94 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Collegamento provinciale del volontariato mantovano (61 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Auser volontariato (15 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Croce Rossa Italiana =(14 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Conferenza S. Vincenzo de Paoli (12 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Trasporto protetto di Mantova (9 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Consulta di Ostiglia (11 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Consulta di Viadana (18 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Consulta di Suzzara (15 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- coordinamento dei soggetti non profit di Asola (9 associazioni di volontariato aderenti)</li> </ul>

“...Un dato evidente è la crescita dell’iscrizione al Registro regionale, che riguarda a Mantova il 65% delle associazioni, in linea con le tendenze più generali verso una maggiore istituzionalizzazione del fenomeno del volontariato. Il volontariato tende ad assumere sempre più una fisionomia organizzativa formalizzata, a richiedere e a ottenere riconoscimento pubblico, a entrare in rapporti di vario genere con le istituzioni. Se ci si limitasse ai dati relativi alle iscrizioni ai registri regionali, si dovrebbe concludere che il volontariato è in grande crescita e gode di ottima salute. In realtà, senza indulgere a visioni pessimiste che non trovano riscontro nei numeri, sappiamo che le cose non stanno proprio così. Accanto a un’indubbia maturazione e ad una crescente consapevolezza dell’importanza dei riconoscimenti formali e del rapporto con le istituzioni, l’iscrizione al registro regionale può anche significare che si va alla ricerca di risorse pubbliche per compensare l’affaticamento e le smagliature della base associativa e della capacità di servizio dei volontari. Non bisogna dunque dimenticare che tra le ragioni della diffusione della pratica dell’iscrizione al registro rientra probabilmente il fatto che l’iscrizione comporta dei vantaggi per l’associazione, come la possibilità di accedere a bandi e finanziamenti.

Il volontariato mantovano è un microcosmo variegato, composto sia di associazioni squisitamente locali e indipendenti, sia di articolazioni locali di associazioni regionali e nazionali.

Interessante è dunque considerare il legame di appartenenza delle associazioni: se metà si configurano come locali o indipendenti, l’altra metà è legata a associazioni di livello nazionale o regionale. Il volontariato mantovano è quindi composto in pari misura di realtà espresse spontaneamente dal territorio e di branche locali di associazioni più ampie. Entrambi gli aspetti sono importanti e vanno valorizzati, tanto la capacità di promuovere un volontariato strettamente legato al territorio e ai suoi bisogni, quanto la capacità di collegarsi con esperienze di portata più ampia e di radicarle localmente.

Una prima osservazione dei dati circa la distribuzione delle associazioni rispetto ai distretti, porterebbe a indicare Mantova città come il distretto in cui vi è una maggiore densità e strutturazione del fenomeno. Confrontando il numero di associazioni con il numero di abitanti per distretto, però, la situazione appare un po’ diversa: sebbene a Mantova sia presente il maggior numero di associazioni, queste sono presenti in rapporto di circa 1 ogni 1000 abitanti, mentre negli altri distretti si rileva una maggiore densità del fenomeno. Nel distretto di Suzzara risulta registrata un’associazione ogni 900 abitanti, in quelli di Guidizzolo e Viadana troviamo circa un’associazione ogni 850 abitanti e il rapporto cresce nei distretti di Ostiglia e Asola dove si calcola, rispettivamente, un’associazione ogni 650 abitanti nel primo e una ogni 600 abitanti nel secondo.

Nel distretto di Mantova sono, però, più diffuse le associazioni che hanno utenti, al contrario degli altri distretti dove prevalgono le associazioni senza utenti, ciò dimostra una maggiore concentrazione di associazioni operanti nell’ambito dei servizi per la persona rispetto agli altri distretti, dove risultano maggiormente presenti associazioni (come l’AVIS, l’AIDO, le associazioni di protezione civile e altre ancora) che non svolgono direttamente servizi verso determinate categorie di beneficiari.

I dati circa il settore prevalente indicano la netta prevalenza del settore sanitario, a cui si aggiunge l’assistenza sociale. Insieme questi due settori corrispondono a 2/3 del totale.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Settori meno diffusi sono invece quelli che richiedono una maggiore formazione dei volontari unitamente a strutture e strumentazioni specifiche (protezione civile, cooperazione internazionale, tutela dei diritti...).

Osservando i dati circa i soggetti a cui si rivolgono le associazioni, si può notare che è inferiore il numero di realtà che si occupano di soggetti con situazioni più difficili e che richiedono una formazione più approfondita e specialistica (anziani non autosufficienti, malati terminali, vittime di violenza...), strutture e capacità professionali particolari.....

Si può quindi notare una consapevolezza delle capacità e dei limiti del volontariato, con una concentrazione delle attività in ambiti e attività gestibili efficacemente attraverso l'impiego di personale volontario.

Rispetto al numero di abitanti per distretto, in generale è decisamente elevato il numero di soci: nel distretto di Viadana troviamo un socio ogni 7 abitanti, nei distretti di Asola, Ostiglia e Suzzara si registra un socio ogni 8 abitanti, il dato scende leggermente nel distretto di Guidizzolo dove c'è un socio ogni 13 abitanti, mentre a Mantova il rapporto è minore, un socio ogni 33 abitanti. Bisogna tenere nel debito conto il fatto che una persona può essere socia di due o più associazioni, e in generale, tra chi entra nell'arena della partecipazione volontaria, il fenomeno della pluriappartenenza è piuttosto diffuso; per contro, dal numero degli abitanti andrebbero scorporati i minori e gli anziani con problemi di salute tali da condizionarne la possibilità di partecipare. Tenendo conto di queste due variabili intervenienti, che non siamo in grado di misurare, rimane comunque molto consistente la diffusione del primo livello della partecipazione volontaria, rappresentato dalla scelta di associarsi.

Rapportando invece gli abitanti con il numero di volontari, troviamo il rapporto maggiore a Mantova, dove c'è un volontario ogni 33 abitanti (lo stesso rapporto dei soci), seguita dal distretto di Asola con un volontario ogni 34 abitanti, Viadana con un volontario ogni 39 abitanti, il rapporto diminuisce nei distretti di Ostiglia con un volontario ogni 60 abitanti e in quelli di Suzzara e Guidizzolo, con, rispettivamente, un volontario ogni 80 e un volontario ogni 86 abitanti.

Si può quindi sottolineare che, se a Mantova i soci delle associazioni corrispondono quasi esattamente ai volontari delle stesse, negli altri distretti si trovano sempre più persone che accedono al ruolo di socie, ma non sono impegnate direttamente nell'associazione in qualità di volontari.

Il 28% delle associazioni iscritte al Registro e il 33% delle associazioni non iscritte ha in corso una convenzione con soggetti esterni. Il dato riguarda probabilmente soprattutto alcuni ambiti, come quello sanitario, ma è in ogni caso interessante come rivelatore di una tendenza verso una più organica collaborazione fra volontariato e istituzioni pubbliche. Nello stesso tempo, osservando che oltre i 2/3 delle associazioni non sono titolari di convenzioni, gli spazi di crescita risultano rilevanti..."

### **Altre forme di volontariato**

"...CSVM dispone di un censimento anagrafico delle associazioni di promozione sociale e sportive dilettantistiche, aggiornato al 2007 che restituisce circa 2000 nominativi in

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



provincia di Mantova, di cui circa 900 operanti nel settore sport. Un altro consistente mondo di volontari che rafforza le fila del capitale sociale sul mantovano...”

**Tratto da: Il volontariato organizzato a Mantova: un fenomeno vitale e articolato di Maurizio Ambrosini sta in “Mantova una provincia solidale” CSVVM sett. 2008.**

### Dinamiche dei bisogni del volontariato e delle sue organizzazioni

Nonostante la multiformità del panorama associativo, ad un primo contatto le criticità e le aspirazioni sembrerebbero ruotare tutte intorno alla questione del ricambio generazionale, alla “**eutanasia del ricambio**” (Ambrosini).

Il **rapporto regionale** di analisi delle associazioni iscritte al Registro rilevano che le Organizzazioni di Volontariato (anno 2007) evidenzia quattro aree principali di difficoltà:

- la **gestione interna**, organizzativa e amministrativa (bilanci, pratiche fiscali, tenuta libri sociali, ruoli di dirigenza;
- la **gestione dei volontari e del personale** (reclutamento nuovi volontari, formazione tecnica dei volontari, cura della motivazione, gestione del turn over dei volontari....)
- i **rapporti con l'esterno** inteso come territorio e comunità (convenzioni con gli enti, costruzione di reti, collaborazione con le istituzioni.
- i **finanziamenti**, ovvero reperimento risorse per garantire la sussistenza dell'organizzazione.

La **ricerca della Fondazione Zancan** sul futuro del Volontariato, uscita nel settembre del 2009, realizzata in collaborazione con i CSV, ha segnalato tre poli di necessità espressi dalle Organizzazioni di volontariato direttamente coinvolte nell'indagine (1.424 di cui 33 su Mantova):

- coinvolgere i giovani
- collaborare con le istituzioni
- lavorare in rete

Gli esiti del lavoro hanno messo in luce “...come i volontari non percepiscano una crisi dei propri valori identitari....I volontari credono nel loro ruolo di anticipazione dei nuovi bisogni, integrazione e miglioramento dei servizi esistenti, promozione e tutela dei diritti dei più deboli....sono anche consapevoli che esistono numerose **difficoltà** nel portare avanti i loro valori. Tra queste, l'**assenza di collaborazione tra le associazioni** (41% delle risposte), l'**eccessivo carico burocratico e amministrativo** (30%), il non facile **rapporto con le istituzioni e le difficoltà nel diffondere la cultura della solidarietà.....e...i problemi di coinvolgimento di nuovi volontari, soprattutto i giovani.....**”. In particolare “...la **mancanza del lavoro di rete tra organizzazioni di volontariato** è vista come un limite al ruolo anticipatore di risposte ai nuovi bisogni (30%) e al contempo l'**incapacità di coordinarsi e di esprimere una rappresentanza unitaria** sono considerati fattori che indeboliscono ...il **ruolo politico del volontariato** (40%).....complesso e contraddittorio risulta...il **rapporto con le istituzioni**: i volontari pensano infatti di essere in grado di orientare l'attenzione verso i più deboli, tuttavia non riescono a controllare e a stimolare le istituzioni affinché si assumano le proprie responsabilità (54%). Nel rapporto con gli enti pubblici...i volontari denunciano la **mancanza di rispetto per l'identità del volontariato** (41%), la **confusione nei ruoli e nei compiti** (31%) e il **pericolo che il volontariato si**

**CSVVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvvm.it](http://www.csvvm.it)



**sostituisca alle istituzioni pubbliche** nel garantire i servizi essenziali e i diritti delle persone (33%). Emerge inoltre la **difficoltà a promuovere momenti di programmazione** (50%) e il **rischio di essere strumentalizzati pur di ottenere finanziamenti** (39%).

Traspare anche una certa consapevolezza del fatto che il **volontariato non riesce a coinvolgere i giovani.....la scuola non promuove la partecipazione a esperienze di gratuità** (50%)...i **giovani sono indifferenti o rassegnati** di fronte alle scelte politiche (42%)...la **precarietà del lavoro**...non facilita forme di volontariato continuativo (44%).

...I volontari denunciano la **mancaza di risorse economiche** sufficienti... (58%) e la **mancaza di un volontariato “professionale”**...(44%).

Si evidenziano anche aree di investimento per il futuro: ...necessità di diffondere una cultura della solidarietà e della cittadinanza responsabile, ...di coinvolgere le nuove generazioni in attività di volontariato, ..saper comunicare le proprie azioni informando sulle proprie attività, ..partecipare con le istituzioni alla programmazione dei servizi e all'elaborazione di progetti di interesse sociale, ... trovare nuove forme di collaborazione con gli altri enti del Terzo Settore...per meglio rispondere ai bisogni del territorio....”

Tratto dal Comunicato stampa della Fondazione Zancan su “Le priorità dei volontari italiani: una ricerca della Fondazione Zancan” – 16 settembre 2009.

### Dinamiche ed evoluzione dei bisogni sociali, delle risposte istituzionali e della comunità

La provincia di Mantova al 31/12/2007 contava una popolazione appena superiore ai 400'000 abitanti ed è composta da 70 comuni, organizzati in sei distretti socio-sanitari (Mantova, Guidizzolo, Asola, Viadana, Suzzara, Ostiglia).

Il solo distretto di Mantova comprende una popolazione di poco superiore alle 150'000 persone, il 38% circa dell'intera popolazione della provincia.(dati Istat)

La provincia di Mantova, tra quelle lombarde, è la quinta per estensione, l'ottava per popolosità e la penultima per densità di popolazione; si può quindi parlare di un territorio geograficamente piuttosto contenuto e socialmente abbastanza omogeneo. (dati dell'**Osservatorio provinciale**)

“...I comuni stabiliscono le misure di sostegno alla povertà che possono erogare e i criteri di accesso a queste stesse misure attraverso la stesura di regolamenti, finalizzati appunto alla definizione dei confini di intervento di ciascun comune nei confronti delle situazioni di disagio e difficoltà emergenti all'interno del proprio territorio.

La frammentarietà degli interventi e la loro scarsa omogeneità nei criteri di accesso, ed erogazione, definiscono una situazione in base alla quale lo stesso problema ottiene risposte molto diverse tra loro a seconda del comune nel quale si manifesta.

Ciò realizzando la curiosa circostanza in base alla quale, in un territorio limitato, lo spostamento da un comune all'altro definisce livelli di protezione e di assistenza molto diversi a problemi identici.

Questo è il segno dell'autonomia che le istituzioni locali hanno, ma è anche il segno di una mancaza di comunicazione tra i comuni nello stesso territorio e pone seri dubbi circa la capacità di incidere in modo significativo rispetto ai fenomeni di povertà e di disagio presenti nel territorio.

Questa mancaza di comunicazione interviene dopo quasi un decennio di esperienza di condivisione nella programmazione e nella gestione dei Piani di Zona definiti con l'entrata in vigore della L. 328/2000 e segnala come quella riforma non abbia ancora prodotto un

significativo cambio di mentalità nell'approccio che ciascun comune ha rispetto ad un territorio comune quale quello dell'ambito distrettuale.

Occorre però rilevare come la varietà e la proporzione dei fenomeni di povertà e di disagio che oggi interessa le comunità locali sfugga alla capacità di azione della stessa aggregazione tra i comuni che si trovano a dover fronteggiare, con misure e risorse molto limitati, situazioni di portata globale..." (**Rapporto Caritas** sulle Povertà 2009)

Nei vari contesti territoriali si stanno registrando vecchie e nuove disuguaglianze sociali: la difficile integrazione degli immigrati, l'emergenza casa, l'invecchiamento della popolazione, i problemi del lavoro con la precarietà dei giovani e gli esuberanti degli adulti, la debolezza dei servizi per l'infanzia e di quelli a sostegno delle famiglie, l'emergere di nuove domande di tutela della salute.

Le politiche di sviluppo locale sono sempre più strettamente dipendenti da relazioni, orientamenti e comportamenti sociali in grado di coniugare queste tre linee di intervento:

- rafforzare i soggetti dell'economia sociale come attori della domanda sociale e interlocutori/interpreti dei bisogni e delle esigenze del contesto sociale,
- promuovere lo sviluppo delle reti formali e informali, delle relazioni fiduciarie, della circolazione di idee e di solidarietà,
- integrare l'economia sociale nelle politiche di sviluppo complessivo del territorio.

L'indagine svolta dall'ISTAT alla fine del secolo ha contribuito a fotografare la grande varietà strutturale delle istituzioni non profit, unita ad una distribuzione territoriale disomogenea. Circa metà delle organizzazioni è localizzata al Nord. La Lombardia, con il 14% del totale, è la regione con la più alta concentrazione di imprese non profit; seguita da Veneto e Emilia Romagna.

Da anni infatti si assiste in Lombardia, come nel resto del paese, alla crescita del numero e delle dimensioni di organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi sociali e sanitari, dell'assistenza, della cultura e della ricreazione, dello sport e della tutela dell'ambiente, dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate: l'universo che viene definito come Terzo Settore, economia sociale e civile, settore non profit. La rapida espansione di questo settore è il risultato di una serie di cambiamenti sociali, economici e politici, riconducibili alla crescita della spesa pubblica che ha reso necessario un ripensamento delle politiche sociali, all'evoluzione dei bisogni sociali che ha messo in evidenza le insufficienze delle risposte date dalle tradizionali istituzioni pubbliche.

Altri fattori, strutturali che hanno favorito lo sviluppo dell'economia sociale sono:

- la crescente domanda di servizi destinati alle persone anziane, alle famiglie, alle categorie più deboli e svantaggiate che risentono degli effetti delle trasformazioni demografiche e sociali, nonché dei limiti del modello di welfare costruito nel nostro paese;
- la capacità dimostrata dalle organizzazioni non profit nella realizzazione di interventi mirati, adatti alle esigenze della domanda in diversi contesti territoriali e secondo le regole del mercato;
- il fatto che i servizi offerti dalle organizzazioni non profit siano al riparo dalla concorrenza internazionale e dalla globalizzazione dei mercati.
- Ma le funzioni originarie che hanno caratterizzato la fase iniziale di sviluppo del non profit, in particolare, quelle di tutela delle classi sociali più disagiate, di promozione dei diritti della cittadinanza e di sperimentazione di possibili modalità di risposta ai bisogni della popolazione che la Pubblica Amministrazione non era in grado di soddisfare, si sono nel corso degli anni modificate profondamente.

Già negli anni '80 le organizzazioni non profit abbandonano i ruoli di *advocacy* (tutela) e *pioneering* (sperimentazione) per assumere il difficile ruolo di produzione diretta,



attraverso proprie strutture e proprie risorse, di servizi alla persona, evoluzione che ha riguardato non solo i soggetti cooperativi ma anche organizzazioni di volontariato e promozione sociale, sia di dimensioni provinciale, regionale o nazionale che piccole realtà non strutturate e seriamente destabilizzate dalla necessità crescente di doversi assumere responsabilità di erogazione di servizi a fronte di debolezze organizzative e strutturali, tipiche del piccolo medio volontariato. A ciò si aggiungono progressivamente i bassi livelli di formazione e i bassi livelli di scolarità di tutte le categorie di persone coinvolte, la carenza di cultura gestionale e manageriale, la scarsa abilità di conduzione delle relazioni esterne, l'impatto con le tematiche del marketing, l'urgenza vitale delle iniziative di raccolta fondi, la forte dipendenza, via via creatasi, dalle scelte e dagli orientamenti delle Amministrazioni Pubbliche, ai quali è affidata spesso anche oggi la stessa sopravvivenza dell'associazione.

Il contesto normativo, politico, economico, ambientale si muove tutto, ormai, intorno alle varie declinazioni della progettazione e della pianificazione, della concertazione degli interventi, della condivisione degli obiettivi fra i diversi attori, dell'assunzione da parte delle amministrazioni pubbliche di logiche sempre più orientate alla *governance partecipata*.

I soggetti in campo sono indotti a compiere un salto di qualità, necessario anche all'economia sociale, per rafforzare e sviluppare gli interventi coordinati e razionalizzati di politica sociale orientando le proprie attività a serie analisi ed individuazione dei bisogni emergenti, al dialogo e alla progettazione condivisa degli interventi, alla programmazione delle diverse politiche sul territorio assieme agli altri soggetti. (C.Borzaga, Fonti diverse)



## 2.2 IL CENTRO DI SERVIZIO

### 2.2.1 Breve storia del CSV

#### 1997 – 2004

##### LA PRIMA FASE: INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il Centro Servizi per il Volontariato Mantovano (CSVM) si costituisce il 3 luglio 1997 grazie all'iniziativa del Forum Provinciale del Terzo Settore e di altri 10 soci fondatori<sup>5</sup>, allo scopo di partecipare al Bando indetto dal Comitato di Gestione (Co.ge.) della Lombardia per l'istituzione dei CSV previsti dalla Legge 266/1991<sup>6</sup>. Il 6 ottobre viene approvata l'istanza di riconoscimento (delibera del Co.ge n. 2). Primo Presidente del CSVM viene nominata la prof.ssa Laura Parise rappresentante dell'Associazione "Collegamento Provinciale del Volontariato".

In questa prima fase storica gli Organi Sociali, vista la necessità di iniziare l'attività di servizio a supporto delle Organizzazioni di Volontariato, scelgono di dotarsi di una struttura, soprattutto in ambito consulenziale (consulenze giuridico – notarili – amministrative e consulenze alla progettazione), basata sulla prevalente collaborazione con consulenti esterni. Sul versante dell'attività di promozione del Volontariato prende avvio il progetto "Scuola e Volontariato", con l'obiettivo di promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà nelle scuole. La funzione di coordinamento viene assunta dall'Avv. Sara Zaniboni.

Nel 1999 il CSVM aderisce al Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet)

Nell'aprile 2001 vengono rinnovati gli Organi Sociali e viene eletto Presidente del CSVM il sig. Giuseppe Boiani, rappresentante dell'AUSER. Nello stesso anno 2001 il Centro aderisce al Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Nel 2002 viene organizzata la Prima Festa Provinciale del Volontariato che, attraverso la partecipazione attiva delle Associazioni, ha lo scopo di informare e promuovere alla cittadinanza la realtà e il ruolo delle Organizzazioni di Volontariato.

#### 2004 – 2008

##### LA SECONDA FASE: LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nell'aprile del 2004 viene eletto Presidente del CSVM il sig. Giacomo Zanni, rappresentante AUSER.

Il nuovo Consiglio Direttivo decide di procedere alla definizione e all'assestamento dell'organizzazione interna valutando questa la priorità assoluta per garantire continuità e valore riconosciuto all'attività del Centro Servizi. Stabilisce inoltre di inserire una figura stabile di direttore, adeguando Statuto e Regolamento a tale innovazione.

A partire da questo momento la struttura, che si basava essenzialmente sulla collaborazione con consulenti esterni, mira alla costruzione di un nucleo operativo basato su dipendenti e completato, ove necessario, da collaborazioni esterne, finalizzato ad acquisire sempre maggiore esperienza e professionalità da mettere al servizio delle Organizzazioni di Volontariato mantovane.

<sup>5</sup> A.R.C.I. Nuova Associazione; A.C.L.I.; Associazione Volontariato A.C.L.I. Lombarda; Associazione Don Paolo Bazzotti; Associazione San Martino; Associazione Spazi Aperti; Auser Volontariato Provinciale; Centro Sociale Casteldariese; Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano; Consorzio Cooperative Sol.co.

<sup>6</sup> L'art 15 della Legge sancisce la possibilità di istituire i Centri di Servizio e individua i relativi scopi nel sostegno e nella qualificazione del Volontariato. Lo stesso articolo prevede la possibilità di costituzione di fondi speciali, formati da accantonamenti annuali delle Fondazioni Bancarie, da destinare al funzionamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. In Lombardia, attualmente, il Fondo è formato dagli accantonamenti erogati da Fondazione Cariplo.



Nel gennaio 2005 viene assunta, in qualità di Direttore del CSVM, la dott.sa Paola Rossi. Vengono sottoscritti accordi con la Provincia di Mantova, per l'estensione tra l'altro dei servizi del Centro alle diverse tipologie associative del Terzo Settore, e con l'Ufficio Scolastico di Mantova (C.S.A.), per la collaborazione relativa all'attività di "Scuola e Volontariato":

Nel corso del 2006 vengono sottoscritti accordi di collaborazione con le reti e i coordinamenti del volontariato Mantovano a partire dai soggetti soci del CSVM (Avis provinciale; Auser provinciale; Aido provinciale; Collegamento provinciale del Volontariato, ARCI provinciale e ACLI provinciale, Consorzio Il Sol.co.), e protocolli operativi con alcuni comuni della provincia, compreso il Comune di Mantova, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di reti locali delle associazioni e percorsi strutturati per supportare l'attività delle associazioni e la crescita del volontariato nei territori, finalizzate alla loro partecipazione consapevole ai processi di elaborazione delle politiche sociali.

Il rinnovo delle cariche sociali vede rieletto Presidente del CSVM il sig. Giacomo Zanni.

Nel corso del 2008 si procede ad un ulteriore consolidamento della struttura operativa volto soprattutto a migliorare il supporto progettuale alle associazioni. L'obiettivo di favorire le reti tra le associazioni viene perseguito con decisione sia sul territorio della provincia (ambiti del Destra Secchia, di Suzzara, di Asola e di Castiglione delle Stiviere/Guidizzolo) sia nel comune di Mantova (progetto di Sportello di promozione sociale). Nei mesi di settembre e ottobre viene costruito con le associazioni il progetto di attività 2009/2010, caratterizzato da un rafforzamento delle attività di progettazione, costruzione di relazioni e reti nei territori e supporto alle piccole associazioni, attraverso un percorso partecipato con le associazioni, gli organi sociali del Centro e lo staff tecnico.

## 2009

### LA CRISI ECONOMICA E LE SUE RIPERCUSSIONI

Il primo semestre del 2009 fa registrare interessanti sviluppi delle attività di supporto alle reti territoriali e tematiche nei vari distretti della provincia e l'intensificarsi delle attività di servizio rivolte alle Organizzazioni di Volontariato. Vengono inoltre pensati due importanti strumenti di lavoro: il Patto di servizio, inteso come patto di reciprocità tra Associazioni e Centro di Servizi (non utilizzato per via della crisi che ha causato una fase di incertezza) e il Banco Idee, inteso come strumento attraverso il quale le associazioni hanno la possibilità di orientare del Centro le risorse per potenziare la loro crescita progettuale (sospeso per impossibilità di creare delle risorse per creare delle riserve per 2010)

Per far fronte in modo adeguato alle esigenze espresse dalle Associazioni e per favorire l'integrazione dei servizi, lo staff viene riorganizzato per settori di servizio, settore promozione e comunicazione – settore progettazione – settore sviluppo e innovazione, e vengono individuati dei responsabili.

A partire da giugno, a seguito della comunicazione del Co.ge Lombardia che indicava di attuare un taglio alle spese del 25% per far fronte alla crisi economica e alla conseguente riduzione dei finanziamenti erogati dalle Fondazioni Bancarie, gli organi sociali del CSVM si vedono costretti a decidere l'interruzione forzata delle attività, progetti in corso e rapporti di contratti di collaborazione professionali in essere, pur confermando le linee strategiche del progetto 2009/2010.

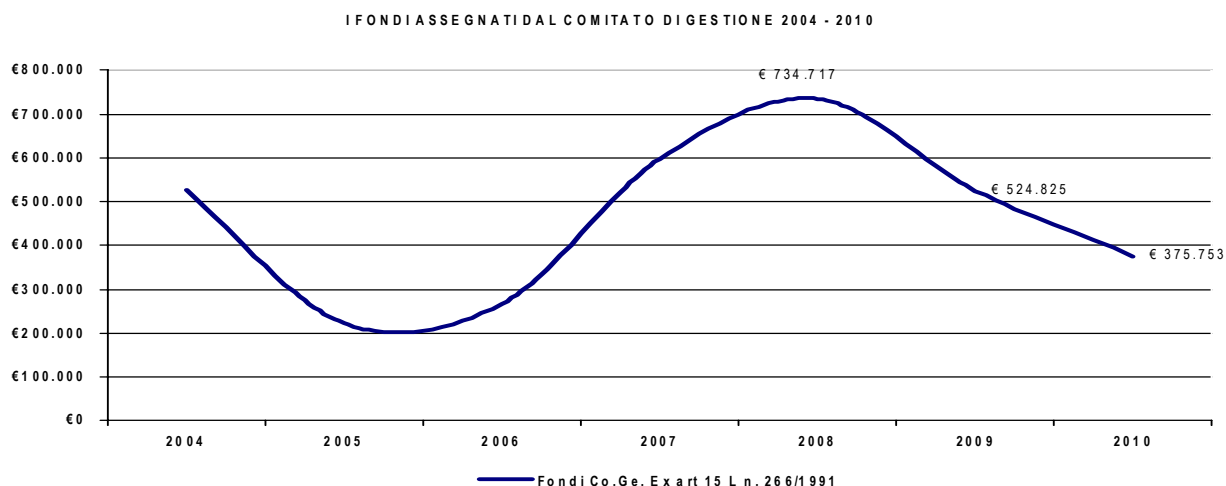
La Festa Provinciale del Volontariato fortemente voluta dalle associazioni, nonostante la riduzione del budget, cambia formula divenendo un laboratorio di piazza in cui associazioni operanti su bisogni analoghi si confrontano pubblicamente con esponenti degli Enti Pubblici e altre personalità del Terzo Settore.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



A partire da ottobre, visto il permanere dell'incertezza sui finanziamenti del 2009 e del 2010, il Consiglio Direttivo, dopo un confronto con lo staff, decide l'applicazione della Cassa Integrazione Straordinaria per tutto il personale, modulando la riduzione dell'orario di lavoro sulle funzioni di ciascuno in base alle priorità strategiche approvate e confermate per il 2009/2010.



## 2010

Anno di cassa integrazione del personale, di mobilitazione delle associazioni e delle Istituzioni intorno al CSVM per salvaguardare il ruolo svolto sul territorio di agenzia di promozione del volontariato e supporto alla sua qualificazione.

L'organizzazione regge l'emergenza nonostante il ridimensionamento, i servizi continuano ad essere garantiti: si rimodulano le modalità e i tempi di realizzazione grazie allo sforzo congiunto delle organizzazioni di volontariato e degli operatori che riassessano le loro relazioni sulla nuova situazione.

Nel mese di febbraio CSVM cambia casa e rafforza il suo rapporto con l'istituzione comunale, investendo su nuove opportunità di servizio a favore delle associazioni, a partire dal potenziamento del supporto logistico, attraverso la messa a disposizione di spazi per esperienze di coprogettazione tra diverse realtà di volontariato del territorio.

Nel frattempo cambia l'amministrazione comunale e CSVM condivide con i nuovi eletti il disegno di servizio, trovando pieno appoggio e collaborazione.

In maggio si rinnovano anche le cariche sociali di CSVM. I nuovi rappresentanti, compresa la presidenza, sono l'espressione di un equilibrio espresso fortemente dalla base associativa per garantire piena rappresentanza sia alle associazioni di secondo livello che alle piccole realtà del mondo del volontariato mantovano.

L'anno si avvia alla chiusura con una prospettiva di stabilizzazione delle risorse per le prossime cinque gestioni, anche se notevolmente ridimensionate, per effetto di un accordo nazionale tra ACRI, Forum Terzo Settore, Con.Vol., Consulta Nazionale, Consulta Co.Ge, CSVnet.

### 2.2.2 Andamento della spesa per aree negli anni precedenti

Il **proporzionamento** delle spese per tipi di attività (= percentuali negli anni rispetto alle uscite totali).

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Tipo di attività	Proporzione spese anni precedenti		Consuntivo presunto		Previsione	
	2009		2010		2011	
	Valore assol.	%	Valore assol.	%	Valore assol.	%
Consulenza e assistenza	129.248	20,83	73.296	14,85	78.166	21,13
Formazione	50.303	8,11	67.933	13,76	31.265	8,45
Comunicazione	54.455	8,78	24.686	5,00	26.846	7,26
Ricerca e documentazione	28.583	4,61	15.669	3,17	15.970	4,32
Animazione territoriale	25.553	4,12	38.084	7,71	38.450	10,39
Promozione	72.764	11,73	56.727	11,49	30.826	8,33
Altre attività tipiche diverse dalla gestione CSV	82.275	13,26	82.000	16,61	33.300	9,00
Oneri di supporto generale	177.356	28,58	135.327	27,41	115.089	31,11
<b>Totale</b>	<b>620.538</b>	<b>100,00</b>	<b>493.722</b>	<b>100,00</b>	<b>369.912</b>	<b>100,00</b>

Il quadro del proporzionamento riflette e risente dell'andamento instabile delle risorse disponibili e degli interventi operati in corso d'opera per riequilibrarle.

Le tendenze dei "pesi" sono però generalmente confermate ad evidenziare che le scelte strategiche delle associazioni cercano di affermarsi indipendentemente dal budget.

Il 2011 mette in luce un notevole investimento sull'animazione territoriale, progressivamente alimentato negli ultimi tre anni, , nucleo vitale e vero atomo di sviluppo per il futuro per quanto riguarda il senso e l'identità del Centro di Servizio.

La **tendenza** di spesa per tipi di attività (= numeri indici di serie storica):

Tipo di attività	Indici spesa (2009 = 100,00)	Consuntivo presunto	Previsione
	2009		
Consulenza e assistenza	100,00	56,71	60,48
Formazione	100,00	135,05	62,15
Comunicazione	100,00	45,33	49,30
Ricerca e documentazione	100,00	54,82	55,87
Animazione territoriale	100,00	149,04	150,47
Promozione	100,00	77,96	42,36
Altre attività tipiche diverse dalla gestione CSV	100,00	99,67	40,47
Oneri di supporto generale	100,00	76,30	64,89
<b>Indice generale</b>	<b>100,00</b>	<b>79,56</b>	<b>59,61</b>

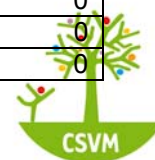
Le tendenze sottolineano la minor incidenza degli oneri di supporto generale, la diminuzione consistente delle possibilità di investimento sulle attività di formazione, la riduzione significativa dell'ambito promozione, effettivamente penalizzata nel contesto CSV nel passaggio dal 2010 al 2011 come potenzialità di servizi. Confermato invece il trend di crescita sull'animazione territoriale, come già rilevato nel proporzionamento.

Dati relativi alle **entrate**:

Voci di entrata	Anni precedenti	Previsione	Previsione
	2009	2010	2011
Fondo Speciale Volontariato	464.825	375.753	<b>353.872</b>
Altri proventi da attività tipiche diverse da FSV	82.510	86.250	40.645
Proventi da raccolta fondi	0	0	0
Proventi e ricavi da attività accessorie	0	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	6.954	3.000	0

**CSV Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csv.it](http://www.csv.it)



Proventi straordinari	5.699	2.400	0
Altri ricavi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>559.988</b>	<b>467.403</b>	<b>394.517</b>

## 2.2.3 Assetto istituzionale al 30 giugno 2010

### 2.2.3.1 La compagine sociale

- **Criteri di ammissione alla compagine sociale**

Esiste un vecchio regolamento di ammissione dei soci che risale al 2004 che prevede criteri e tempi per l'ammissione. Il Direttivo sta prendendo in esame un nuovo testo nell'ottica di snellire le procedure e le tempistiche.

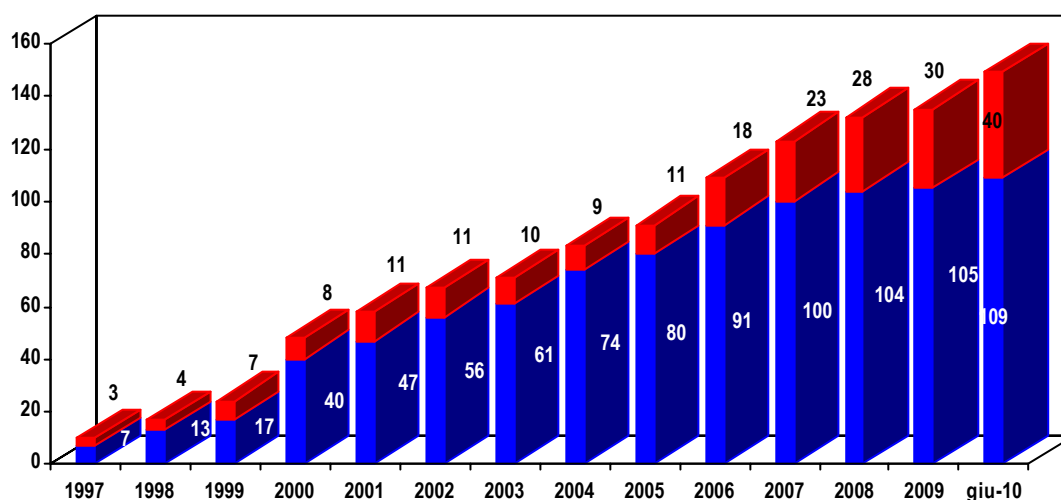
- **Elenco soci**

Al momento della sua fondazione, nel luglio 1997, il CSVM era costituito da 10 soci fra cui 7 O.d.V. (3 di rilevanza provinciale e 4 locali), 2 associazioni e 1 consorzio di cooperative sociali. Lo statuto prevede, fin dalla prima stesura, una soglia minima di almeno i 2/3 di rappresentanti del volontariato (67%).

Tale proporzione al 30 giugno 2010 è mantenuta. Vi sono infatti 149 associazioni aderenti al CSVM. Le organizzazioni di volontariato sono 109 in totale tra Organizzazioni di Volontariato iscritte e non iscritte al Registro e rappresentano il 73,1% del totale dei soci.

**N.B.** Al momento della redazione di questa programmazione vi sono 5 nuove associazioni (4 organizzazioni di volontariato 1 associazioni di promozione sociale) che chiedono di diventare socie e l'assemblea dovrà pronunciarsi in merito. Se tutte venissero accolte, la situazione sarebbe quindi di 113 Organizzazioni di Volontariato aderenti al Centro (pari al 73% circa dei soci) e 41 altri Enti non Profit (pari al 27% circa dei soci).

LO SVILUPPO DELLA COMPOSIZIONE ASSOCIATIVA



■ Vol. ■ Aps, coop e altri

territorio, diventando un importante punto di riferimento per le associazioni, sotto il profilo

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



della consulenza, della formazione, dell'orientamento e della promozione del volontariato..”.

**Tratto da : Il volontariato organizzato a Mantova: un fenomeno vitale e articolato di Maurizio Ambrosini in “Mantova una provincia solidale” CSVSM – settembre 2008**

Strategie e/o obiettivi per interventi relativi all'incremento della base associativa

L'adesione al CSVSM rappresenta un atto di sostegno e condivisione dei suoi processi strategici e operativi. Farsi soci porta il vantaggio di poter partecipare direttamente alla elaborazione dei programmi e ai momenti di elaborazione democratica delle politiche. Dal punto di vista dei servizi i soci non godono di alcun privilegio rispetto alle associazioni non aderenti. Tutte le associazioni del territorio provinciale, socie e non socie, iscritte o non iscritte al Registro Provinciale accedono indifferentemente, liberamente e gratuitamente ai servizi che il Centro offre. Vigge da sempre al CSVSM il principio della “porta aperta” e gli ultimi atti di governance hanno significativamente valorizzato anche i momenti non istituzionali, per consentire la più ampia partecipazione dei livelli associativi. Negli anni comunque il numero dei soci si è costantemente implementato, anche perchè l'associarsi al Centro è stato sempre più interpretato come un modo per restituire concretamente la soddisfazione rispetto ai servizi ricevuti e ai benefici ad essi conseguenti per l'associazione. E' in corso una riflessione tra i soci sulla opportunità/necessità di prevedere pacchetti di servizi complessi, oltre gli standard previsti dal D.M. 8.10.1997, che possano contemplare un recupero dei costi a carico degli utenti.

**Composizione della compagine sociale e sua ripartizione per:**

<b>Tipologia di organizzazione</b>		
	<b>N° al 31.12.08</b>	<b>N° al 30.6.10</b>
Organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale	95	99
Organizzazioni di vol. non iscritte al registro regionale	9	10
Associazioni di promozione sociale	23	34
Cooperative sociali	1	2
Altro ente non profit	4	4
Ente locale		
Altro		
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>149</b>

<b>Reti di organizzazioni</b>		
	<b>N° al 31.12.08</b>	<b>N° al 30.06.10</b>
Reti di livello nazionale		
Reti di livello regionale		
Reti di livello provinciale	10	12
Coordinamenti locali settoriali o territoriali	2	3
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>15</b>

<b>Settore prevalente di intervento</b>	<b>N°</b>
Cultura	13
Sport	3
Ricreazione	26
Istruzione e ricerca	6
Sanità	10

**CSVSM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Assistenza sociale	63
Protezione civile	8
Ambiente	-
Sviluppo economico e coesione sociale	-
Tutela dei diritti	4
Filantropia e promozione del volontariato	3
Cooperazione e solidarietà internazionale	3
Religione	-
Altro	10
Ente pubblico	-
<b>Totale</b>	<b>149</b>

Ambito territoriale a cui fa riferimento il CSV (Ex distretti ASL)	N° Soci
<b>Distretto Asl Mantova</b>	94
<b>Distretto Asl Asola</b>	13
<b>Distretto Asl Guidizzolo</b>	14
<b>Distretto Asl Ostiglia</b>	11
<b>Distretto Asl Suzzara</b>	9
<b>Distretto Asl Viadana</b>	8
<b>Totale</b>	<b>149</b>

### BANCA DATI CSVSYSTEM (elenco aggiornato al 30 giugno 2010)

Numero associazioni socie del CSVM	149 (di cui 109 associazioni di volontariato e 40 altri soggetti non profit)
Totale soci aderenti	50396 (16441 soci aderenti ad organizzazioni di volontariato)
Totale volontari attivi	5768 (di cui 4084 volontari aderenti ad organizzazioni di volontariato)
Totale dipendenti o collaboratori delle associazioni	325 (di cui 201 retribuiti da Organizzazioni di volontariato)
Totale utenti delle associazioni	61626 (di cui 44356 utenti di Organizzazioni di Volontariato)
Associazioni con numero soci aderenti compreso tra 0 e 100	101
Associazioni con numero soci aderenti compreso tra 100 e 200	16
Associazioni con numero di soci aderenti superiore a 200	32
Numero reti provinciali di volontariato	5
Numero associazioni di volontariato aderenti alle reti provinciali di volontariato	190
Principali reti di volontariato provinciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avis (94 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Collegamento provinciale del volontariato</li> </ul>

#### CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



	<p>mantovano (61 associazioni di volontariato aderenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Auser volontariato (15 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Trasporto protetto di Mantova (9 associazioni di volontariato aderenti)</li> <li>- Consulta di Ostiglia (11 associazioni di volontariato aderenti)</li> </ul>
Numero reti provinciali di altre tipologie di soggetti non profit	6
Numero soggetti aderenti alle reti provinciali non profit	340 tra associazioni e cooperative sociali
Principali reti di volontariato provinciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arci provinciale Mantova (52 associazioni)</li> <li>- Acli Mantova (22 associazioni)</li> <li>- Auser rete di Mantova (28 associazioni)</li> <li>- Ancescao (13 associazioni)</li> <li>- Centro Sportivo Italiano (200 associazioni)</li> <li>- Sol.Co. Mantova (25 cooperative)</li> </ul>

### 2.2.3.2 Il "governo" del CSV

#### Articolazione e composizione del Consiglio Direttivo:

N	Nome	Ente di appartenenza o di designazione	OdV SI/NO	Carica	Data di nomina	Data di scadenza	Anni di presenza nel Direttivo
1	Attilio Rossato*	Acli Mantova/ Aval Mantova	No (aps)	Presidente	13/05/2010	13/05/'13	
2	Botteri Alessandro*	Avis Provinciale	si	Vice Presidente Vicario	08/05/2010	08/05/'13	6
3	Maurizio Caramaschi*	Trasporto Protetto Roncoferraro/Arci Provinciale	si	Vice Presidente	08/05/2010	08/05/'13	6
4	Merlini Rodolfo	Auser Volontariato	si	Consigliere	08/05/2010	08/05/'13	
5	Chinaglia Luciano	Associazione Cuore Amico	si	Consigliere	08/05/2010	08/05/'13	
6	Valdesi Anna Maria	Auser Rete	no	Consigliere	08/05/2010	08/05/'13	4
7	Guernieri Aldo	Centro per i problemi dell'Anziano	si	Consigliere	08/05/2010	08/05/'13	
8	Monelli Marzia	Centro Aiuto alla Vita	si	Consigliere	08/05/2010	08/05/'13	
9	Polato Gianni	Rappresentante del Co.Ge		Consigliere	07/05/2007		3

I nominativi con asterisco fanno parte del comitato esecutivo.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Al momento della stesura della programmazione il nuovo direttivo non ha ancora assegnato incarichi specifici a singoli componenti.

### Funzionamento degli organi

2009	
numero delle assemblee annuali/momenti di consultazione	3
numero dei partecipanti, personalmente o con delega e % sul totale	<p>Assemblea del 20 aprile 2009: partecipanti n. 29 partecipanti personalmente n.20 = 69% partecipanti con delega: 9 = 31%</p> <p>Assemblea del 30 ottobre 2009 partecipanti n. 38 partecipanti personalmente n.17 = 45% partecipanti con delega: 21 = 55%</p> <p>Assemblea del 30 ottobre 2009 partecipanti n. 27 partecipanti personalmente n.18 = 67% partecipanti con delega: 9 = 33%</p>
numero delle riunioni nell'anno degli organi direttivi	13
presenza media dei consiglieri	7,13

2010 - Fino al 30 settembre	
numero delle assemblee annuali/momenti di consultazione	2
numero dei partecipanti, personalmente o con delega e % sul totale	<p>Assemblea del 15/03/2010 Partecipanti n. 49 Partecipanti personalmente n.30 = 61% Partecipanti con delega n.19 = 39%</p> <p>Assemblea Elettorale del 07-08/05/2010 Partecipanti n. 85 = Partecipanti personalmente n.52 = 61% Partecipanti con delega n.33 = 39%</p>
numero delle riunioni nell'anno degli organi direttivi	10
presenza media dei consiglieri	8,7

Delibera assunta dal Comitato Direttivo sul tema della **governance** nell'agosto del 2008

## **Documento di indirizzo del Direttivo CSVM sul tema della Governance e prospettive operative**

Il confronto del Direttivo sul tema della Governance, sulla traccia di percorso individuato da CSVnet, ha messo in evidenza le peculiarità della situazione mantovana in rapporto al cambiamento del contesto.

L'evoluzione delle esigenze, dei progetti operativi e delle attività del Centro richiede oggi forme di coinvolgimento e di partecipazione delle associazioni (socie e non) diverse e sicuramente più attive di quanto non fosse qualche anno fa.

Gli organi sociali desiderano proporsi in modo sempre più consapevole e partecipante, domandano di acquisire sempre più precise e complete informazioni, facendo emergere un atteggiamento di più profonda appartenenza all'organizzazione e alle scelte che si compiono, determinanti per il senso delle decisioni relative alle modalità di utilizzo delle risorse.

Poiché tale atteggiamento risponde bene al raggiungimento degli obiettivi di missione del Centro Servizi che deve essere governato dalle organizzazioni di volontariato e dai volontariati, viene considerato vitale per il CSVM e per i Centri stessi, considerato anche il delicato contesto socio-economico e politico nel quale si opera, avviare un processo di analisi che conduca, in un tempo definito dalla assemblea, eventualmente ad una revisione condivisa e consapevole delle forme e degli strumenti fino ad oggi utilizzati per garantire un governo ampio, consapevole e partecipato, coerente con le finalità, gli indirizzi e lo statuto del CSVM. Più queste organizzazioni tecniche di supporto saranno coscientemente condotte dal volontariato, più saranno tutelate e garantite da attacchi esterni che, mirando alle risorse economiche dell'art.15 della legge 266/91, tentano di raffigurarle come competitori del volontariato stesso.

Nella volontà di perseguire, attraverso le opportunità che il Centro offre, gli obiettivi di costante sviluppo e qualificazione del volontariato che li conduce, il Direttivo del CSVM si pone in posizione di apertura verso i processi di crescita che consentano di rimanere soggetti attivi e riconosciuti della comunità.

### **A tale scopo conviene e delibera:**

→ di attivare, dall'ottobre 2008 in collaborazione con CSVNet e il Coordinamento CSV Lombardia, un ***percorso informativo e formativo per gli Organi Sociali e le Presidenze delle diverse OdV/altre Associazioni coinvolte*** anche prevedendo l'accompagnamento di consulenti qualificati, sul tema della governance e su altri "scenari sociali" di interesse, inquadrato non solo nel piano di

sviluppo del Centro Servizi ma in un più ampio ragionamento di evoluzione del volontariato/dei volontariati nel contesto sociale di quest'epoca. Percorsi da promuovere con l'obiettivo di elaborare un documento di programma sulla governance che possa prevedere anche l'evoluzione degli organi sociali e le eventuali modifiche statutarie nel medio-lungo periodo;

➔ di promuovere fin da subito:

➤ la **cooptazione**, nel Comitato Direttivo, dei Presidenti della Consulta del Suzzarese, del Coordinamento dell'asolano e della Consulta del comune di Ostiglia

➤ la **costituzione** di un gruppo di "**Coordinamento strategico di sviluppo**, non configurato come "Organo Sociale", con un proprio regolamento, che prevede la partecipazione del Direttivo CSVM, di Consulte e Coordinamenti, delle Associazioni firmatarie degli Accordi di Collaborazione e del Forum del Terzo Settore provinciale.

Le proposte suindicate renderebbero concreto il coinvolgimento delle realtà territoriali neo costituite sotto forma di consulte e coordinamenti, esito del lavoro degli ultimi anni svolto in ambito provinciale dal CSVM.

Prevedendo che il Coordinamento possa essere formato dal Comitato Direttivo in carica e dai Presidenti cooptati, dai Presidenti delle Associazioni/Consulte/Coordinamenti firmatarie di "Accordi di Collaborazione" con il Centro Servizi e dal portavoce del Forum di Terzo Settore si darebbe corpo ad un **tavolo di elaborazione permanente delle politiche e strategie per il volontariato locale** dal quale il CSVM stesso acquisirebbe le linee di orientamento programmatico da tradurre e pianificare in attività operativa.

28 agosto 2008

### **Come il Centro Servizi di Mantova ha interpretato il tema della GOVERNANCE:**

*dal punto di vista delle associazioni:*

E' un orizzonte culturale di partecipazione diretta alla elaborazione di strategie di medio-lungo termine in una visione evolutiva che supera la dimensione del proprio contesto associativo e investe sullo sviluppo di più ampie collaborazioni, produttive per il benessere della comunità

*Dal punto di vista degli organi sociali del CSVM*

E' l'impegno prioritario per garantire il perseguimento della mission e per interpretare in modo dinamico le funzioni di un centro servizi, valorizzando le diverse dimensioni associative, la varietà territoriale e gli ambiti tematici di attività delle associazioni.

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



E' la modalit  di conduzione politica che rafforza i Centri, rinsalda il senso di appartenenza ad essi da parte delle associazioni, favorisce i processi democratici, aumenta la consapevolezza rispetto alle regole del sistema, chiarisce le opportunit , sviluppa il desiderio di apportare idee e costruire progetti, stimola la relazione con lo staff tecnico per favorire la ricerca di elementi di innovazione (nuovi strumenti, nuove forme, nuove modalit )

*Dal punto di vista dello staff tecnico del CSVM:*

Contribuisce a chiarire la ripartizione tra ruoli tecnici e ruoli politici

Restituisce all'organizzazione tecnica la percezione di un orientamento strategico ampiamente condiviso

Allarga il panorama dei soggetti con i quali relazionarsi

Mette le associazioni in posizione interattiva e non passiva rispetto alle prestazioni di servizio

Evita la standardizzazione e la routine

Richiede maggior disponibilit  al cambiamento (organizzazione del lavoro, orari di lavoro, procedure, strumenti... )

Rende pi  elastici e creativi

Ingaggia le professionalit  sulla ricerca di soluzioni nuove e adeguate alle diverse situazioni

Quali azioni ha realizzato il CSV di Mantova sul tema della GOVERNANCE

*Gli organi sociali:*

-hanno concordato con la Provincia un percorso formativo per tutto il territorio sui temi della partecipazione e dei piani di zona per creare terreno comune di conoscenze

-hanno avviato e formalizzato accordi di collaborazione con le associazioni di secondo livello, rappresentative sul territorio provinciale del 50% circa delle associazioni

- hanno lavorato per accompagnare le associazioni di volontariato dei vari distretti del territorio alla costituzione di consulte e coordinamenti che favoriscano la conoscenza, il lavoro di rete, la vicinanza con gli uffici di piano dei territori, la co-progettazione, anche con le istituzioni, di attivit  e servizi a partire dalla rilevazione dei reali bisogni delle comunit  di riferimento

-hanno previsto di affidare agli organismi territoriali l'attivazione di sportelli decentrati del Centro, garantendo ogni supporto tecnico-logistico e strumentale finalizzato a tale scopo

-hanno elaborato e approvato un documento che, a partire da premesse condivise che affermano la necessit  di ampliamento della partecipazione delle associazioni all'elaborazione delle strategie, prevede:

- l'attivazione di un percorso informativo e formativo per gli organi sociali e le presidenze delle OdV/altre Associazioni
- la cooptazione nel comitato Direttivo dei rappresentanti delle consulte e/o coordinamenti territoriali
- la costituzione di un **coordinamento strategico di sviluppo** che prevede la partecipazione di Direttivo, consulte e coordinamenti, associazioni di secondo livello in accordo di collaborazione con il CSVM e Forum del Terzo Settore, pensato come tavolo di elaborazione permanente delle politiche e strategie per il volontariato locale

Da questo organismo il CSVM stesso acquisirebbe le linee di orientamento programmatico da tradurre e pianificare in attivit  operativa

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



*Le associazioni:*

- hanno accolto le riflessioni degli organi sociali del Centro
- hanno accettato di lavorare insieme allo staff del Centro per far emergere le loro necessità e farsi sostenere nei percorsi di crescita e relazione con i territori

*Lo staff tecnico:*

- ha sostenuto e consentito la realizzazione del percorso formativo attivato in collaborazione con la Provincia su tutto il territorio
- ha elaborato lo strumento "Accordo di collaborazione" come contenitore formale per consentire una pianificazione delle attività comuni con le associazioni, attivando procedure amministrative innovative in tal senso
- ha reimpostato la sua attività lavorativa in modo decentrato sui territori per lavorare a stretto contatto con le associazioni, dentro alle loro realtà
- ha fatto evolvere la modalità consulenziale di servizio in supporto di accompagnamento nei processi di avviamento, costruzione e radicamento di esperienze di rete e co-progettazione
- ha intensificato la relazione diretta con le associazioni
- sta compiendo un percorso di supervisione per migliorare le tecniche e le strategie di accoglienza, ascolto ed elaborazione delle richieste provenienti dalle associazioni
- sta maturando la capacità maieutica di far emergere desideri non espressi da parte delle associazioni
- compie verifiche periodiche di monitoraggio e valutazione delle attività in rapporto agli obiettivi del progetto

Organi sociali, associazioni e staff tecnico stanno lavorando fianco a fianco, con momenti di intensità diversa, nella costruzione di:

- progetto biennale
- bilancio sociale
- valutazione
- carta dei servizi

Incontro CSVnet Roma - febbraio 2009

## L'ultimo contributo del Forum del Terzo Settore:

### **PREMESSA**

E' comune la volontà delle organizzazioni di secondo livello, componenti il direttivo del Forum di Terzo Settore di mettersi a disposizione per progettare insieme una nuova stagione di slancio e coesione dei soggetti sociali promossi dalla libera ed autonoma auto-organizzazione dei cittadini.

Le medesime organizzazioni, unitamente ad altre, diedero vita nel mantovano (anno 1997) al Centro Servizi per il Volontariato (CSV) quale luogo e strumento per il sostegno e l' accompagnamento delle organizzazioni di volontariato.

Oggi la situazione di difficoltà in cui versano i centri servizi in Lombardia, determinata dalla riduzione delle risorse economiche trasferite, obbliga l' intero TERZO SETTORE a confrontarsi

**CSV Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



non solo in merito alla riorganizzazione tecnico-operativa dei CENTRI ma altresì per la definizione di una nuova strategia tesa a rafforzare le ragioni e gli obiettivi della rappresentanza unitaria dell' autonomia del sociale, unitamente al bisogno di produrre azioni e servizi senza i quali una parte importante del terzo settore si troverebbero in difficoltà, anche rispetto agli adempimenti formali, considerata una sempre maggior burocratizzazione della legislazione italiana.

Se il Centro Servizi mantovano (CSVM) ha sempre operato con trasparenza e competenza per favorire partecipazione e protagonismo dei soggetti di terzo settore e delle Associazioni di volontariato in primis, oggi a tale sforzo va accompagnato da una comune riflessione su come ridefinire un modello di governance e di produzione di risposte capaci di continuare l' opera di accompagnamento tecnico, formativo, comunicativo delle OdV, ed insieme di articolare sull' intero territorio provinciale la rappresentanza del terzo settore, quale strumento necessario per progettare e rappresentare proposte, diritti, politiche di cui il "territorio sociale" si sente portatore e promotore.

Tale sfida si pone con urgenza e non può non interrogare i gruppi dirigenti delle organizzazioni sociali, le quali hanno la responsabilità politica di definire la via di uscita ed il rilancio di un modello che fondi su due gambe la propria missione.

Il taglio delle risorse per la programmazione zonale distrettuale, pari ad euro 789 mila per la provincia di Mantova, il calo di risorse dei Comuni, la sempre maggior rilevanza di vecchie e nuove povertà, l' assenza della definizione nazionale e regionale dei livelli essenziali di assistenza in campo sociale, determinano un quadro nel quale è evidente il rischio di una frattura netta e profonda tra il sistema di servizi istituzionali pubblici e il complesso di risposte sociali di cui il terzo settore è ideatore e protagonista nel territorio mantovano.

Al contrario dobbiamo lavorare per essere interpreti di una nuova stagione di partecipazione tesa a promuovere un modello di governance che a partire dai DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA determini un sistema di welfare comunitario nel quale il terzo settore assume con maggior forza politica il ruolo di soggetti pubblici in quanto portatori di idee, di domande e risposte sociali alternative ad un

modello di welfare basato sempre più solo sulla prestazione e sui titoli di acquisto socio-assistenziali.

## **VERSO UNA NUOVA GOVERNANCE LOCALE DEL TERZO SETTORE MANTOVANO**

La premessa sopra esposta suggerisce pertanto la necessità di operare con convinzione verso un modello che potrebbe riassumersi in quattro punti:

- 1) Definizione entro estate 2010 delle priorità di servizi e accompagnamento del CSVM verso le odv e associazioni.

La riduzione delle azioni del CSVM deve essere valutata dentro il disegno strategico enunciato, rispetto al quale emerge chiaramente la necessità di continuare e rafforzare, valorizzando le importanti competenze professionali acquisite, il lavoro di formazione sulla progettazione di rete e sulla consapevolezza delle associazioni del complesso di politiche locali e regionali.

- 2) maggior governo del CSVM da parte delle organizzazioni socie



Se è indiscutibile che il CSVM ha sempre favorito la responsabilità decisionale dei propri organismi sociali e delle organizzazioni socie, a dimostrazione di ciò l' unitarietà nelle decisioni assunte, oggi dobbiamo immaginare che il complesso dei servizi che lo stesso non riesce più ad erogare possono essere presi in carico, dentro accordi quadro precisi, da organizzazioni socie, al fine di non disperdere anche patrimoni di competenza professionali e soprattutto per garantire comunque servizi necessari per le associazioni.

### 3) organizzazione su base territoriale della rappresentanza del **Forum del Terzo Settore mantovano**

Il lavoro promosso in questi anni dal CSVM teso alla nascita delle consulte di zona costituisce la buona premessa per accelerare l' organizzazione del Forum e la sua presenza fattiva su tutto il territorio provinciale. Ciò, non solo per non disperdere il lavoro fatto, ma bensì per promuovere una maggior consapevolezza sulla mission e sulle vocazioni del terzo settore e per definire una partecipazione incisiva nei piani di zona, dentro un disegno inter-distrettuale

Tale processo rende altresì evidente di delegare responsabilità di pezzi di lavoro della rappresentanza del Forum sia all' interno del direttivo dello stesso, sia nell' opera necessaria di ampliamento delle organizzazioni di secondo livello nel Forum, a partire dalle organizzazioni che operano nel campo della disabilità, sia recuperando un ruolo maggiormente attivo della cooperazione sociale, ad oggi non interamente rappresentata.

### 4) **CSV M E FORUM, UNA SOLA STRATEGIA**

La necessità di condividere sia la situazione di crisi attuale del Centro, sia il rilancio dello stesso e del Forum ci suggerisce di richiedere all' assemblea dei soci del CSVM di deliberare la presenza nel direttivo dello stesso del Portavoce di Forum o suo delegato, ed unitamente di rendere permanente la presenza del Presidente del CSVM nel direttivo di Forum.

Tale proposta muove dalla consapevolezza di dover maggiormente operare confronto e determinazioni comuni.

Infine si rende necessario un maggior rapporto tra il Forum del Terzo Settore Mantovano con le organizzazioni sindacali, nel tentativo di accreditare insieme un modello di welfare comunitario che tiene armonicamente insieme le politiche istituzionali e le risposte informali e non che muovono dalla libera espressione sociale dei cittadini.

Mantova, 7 Marzo 2010  
Forum Mantovano Terzo Settore

Sono socie del Forum Mantovano del Terzo Settore  
le seguenti organizzazioni di secondo livello

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



- ACLI
- AUSER
- ARCI
- AVIS
- COLLEGAMENTO DEL VOLONTARIATO
- FEDERSOLIDARIETA'
- LEGACOOOP (COOP SOCIALI)
- CONSORZIO SOLCO MANTOVA

- Il nuovo consiglio non ha ancora assegnato deleghe specifiche

## 2.2.4 Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con enti pubblici e privati del territorio

<b>Ente/istituzione</b>	<b>Rapporto attivato</b>
Comune di Mantova (allegato 2)	Accordo per individuazione e realizzazione di azioni strutturate di promozione e sostegno per varie tipologie di associazioni (assessorato servizi sociali)
(allegato 3)	Protocollo operativo per il funzionamento dello sportello di promozione sociale (assessorato servizi sociali)
(allegato 4)	Convenzione progetto "Crescere nella scuola di tutti" (Settore attività educative)
Provincia di Mantova (allegato 5)	Convenzione per la collaborazione in merito ad iniziative realizzate da organizzazioni di volontariato ed altro associazionismo (assessorato alle politiche sociali)
(allegato 6)	Convenzione per il supporto tecnico amministrativo alla Consulta del Volontariato e alle organizzazioni di volontariato di protezione civile.(Settore Ambiente)
Altri Comuni (allegato 7)	Convenzione con comune di San Benedetto Po per attività di supporto alle associazioni locali
(allegato 8)	Convenzione con comune di Roncoferraro per attività di supporto alle associazioni locali
Ufficio Scolastico Provinciale (allegato 9)	Lettera di intenti per la creazione di sinergie tra l'ufficio scolastico provinciale di Mantova e il CSVM
Università degli Studi di Verona (allegato 10)	Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento

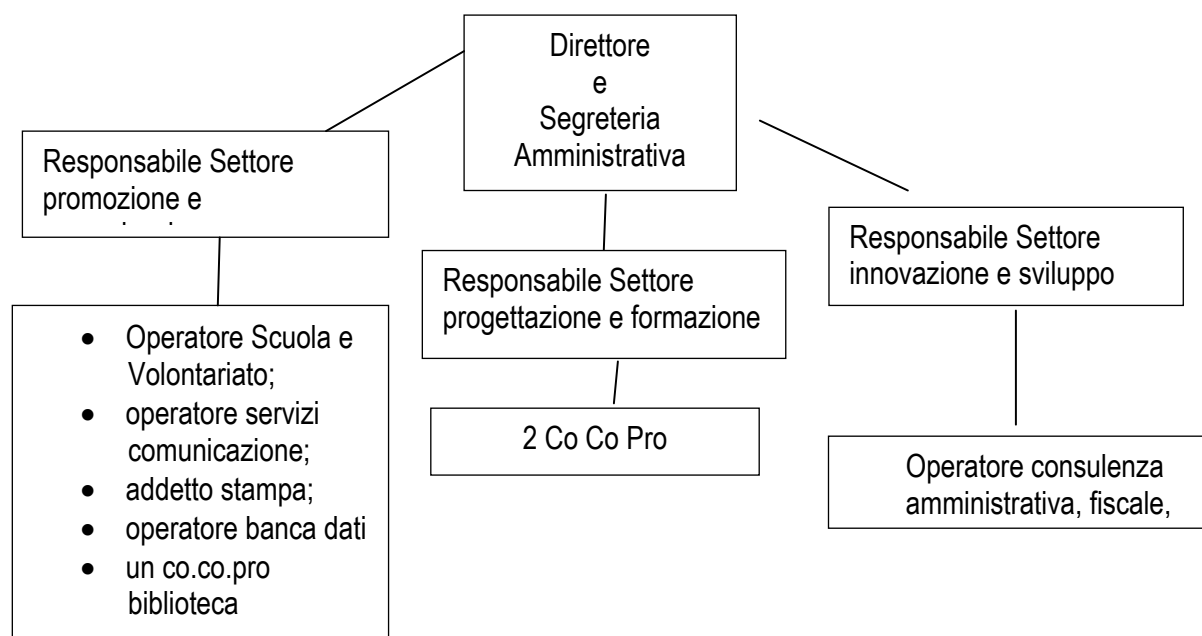
La partecipazione del CSVM ai tavoli di concertazione e coordinamento delle politiche territoriali avviene solo a fianco dei soggetti associativi di rete dei territori (consulte, coordinamenti o altro) dove presenti e su esplicita richiesta degli stessi, esito generalmente di percorsi di accompagnamento sulle tematiche della progettazione territoriale e delle reti.



## 2.3 STRUTTURA E PROCESSI ORGANIZZATIVI AL 30 GIUGNO 2010

### 2.3.1 La struttura organizzativa

#### Organigramma (rappresentazione grafica)



#### Distribuzione dei ruoli e responsabilità tra le aree organizzative

Il 2009 è stato l'anno della definizione dell'organigramma qui rappresentato con le relative attribuzioni di ruoli e responsabilità all'interno dei settori.

La logica dei settori è derivata dal graduale e costante affermarsi di prestazioni di servizio integrate tra diverse aree, rispetto alle quali la trasversalità del metodo della coprogettazione con le associazioni e della loro messa in rete ha rappresentato l'elemento di unione.

#### Modalità di coordinamento interno

Per condividere e affrontare consapevolmente i cambiamenti con le difficoltà di tenuta organizzativa del biennio 2009-2010 si è cercato di garantire continuità alle riunioni settimanali di staff (lunedì mattina) rendendole l'unico momento di presenza di tutti gli operatori insieme durante la settimana, pesantemente modificata negli orari di lavoro dall'applicazione della cassa integrazione.

Inoltre si è assestato lo spazio di riunione dei responsabili di settore con la direzione per registrare e monitorare la funzione di coordinamento delle singole parti con la logica generale dell'organizzazione.

L'accordo di far girare le e-mail di servizio in uscita da ogni responsabile di settore sempre per conoscenza alla direzione e agli altri responsabili oltre che alla segreteria

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



amministrativa è servito a tutelare la circolarità delle informazioni anche in assenza delle persone.

### **Funzioni attribuite (in tutto / in parte) a soggetti esterni.**

L'unica funzione portante affidata all'esterno, ormai dall'inizio dell'attività del CSVM, è quella delle buste paga e degli adempimenti ad esse collegati, in capo ad uno studio di professionisti.(sempre lo stesso dal 1998)

### **Politiche di gestione delle risorse umane**

Non ci sono stati grandi "margini" nel 2009/2010 per sviluppare una seria politica di gestione delle risorse umane. L'unico vero obiettivo è stato quello di garantire la tenuta dell'organizzazione, evitando la diaspora delle professionalità, salvaguardando i trattamenti economici, impegnandosi per trovare soluzioni alternative di compensazione nelle situazioni più compromesse, cercando con l'ascolto e la vicinanza alle persone di mantenere il contesto del gruppo come luogo di appartenenza, anche in condizioni di sofferenza: tutto ciò allo scopo di mantenere un'adeguata qualità della resa delle prestazioni e una disponibilità adeguata di tempo e di animo degli operatori alle funzioni di servizio.

Inevitabilmente alcune fratture si sono fatte sentire, determinando evidenti incrinature dei rapporti relazionali. La scelta è stata allora quella di mettere in primo piano il rapporto con le associazioni e di ritrovare unità di intenti nell'approccio con i destinatari dei servizi, per evitare atteggiamenti pietistici o compassionevoli ma rimarcando il necessario impegno di tutti per portare avanti la storia.

E' in quest'ottica ad esempio, e in base alla natura delle richieste delle associazioni che si è lasciata ampia autonomia ai singoli di organizzazione del proprio orario di lavoro, che il settore innovazione e sviluppo si è rinominato in consulenza e sviluppo, anche per effetto delle riflessioni formative compiute nel percorso regionale con Metodi, che si sono attivati momenti di incontro con i nuovi organi sociali per far conoscere e condividere nel modo più diretto il clima di contesto.

Nel mese di luglio, ad una prima verifica dell'andamento economico dell'anno 2010, preso atto che per portare a compimento le azioni previste dal piano attività occorreva ripristinare parte del tempo lavoro del personale, si è alleggerito per tutti il peso dell'ammortizzatore sociale, riconoscendo così al personale un determinante ruolo rispetto alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'organizzazione.

## **2.3.2 Processi e strumenti di gestione**

### **Sistemi di controllo, monitoraggio, valutazione.**

Software CSVSystem, banca dati online, valutazione della performance – percorso IRS

### **Sistemi e processi di contabilità e rendicontazione economica e sociale**

Nuovo software contabilità Sic et Simpliciter per registrazione contabilità, elaborazione bilancio, monitoraggio andamento economico progetti e attività

### **Patto di servizio** (allegato 11)

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Assolte le procedure previste dalla normativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003)

In corso di definizione l'assolvimento degli obblighi normativi sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008)

### 2.3.3 Risorse umane

**“...La risorsa umana è di importanza centrale per questa agenzia di servizio...”**

sta in **Primo compendio statistico** relativo ai Centri di Servizio per il volontariato e ai Comitati di Gestione dei Fondi speciali per il Volontariato (dati al 31.12.2008) pag.16 – Aprile 2010

#### 2.3.3.1 Risorse interne

N.	nom e sigla	ses so	età	titolo di studio	ruolo svolto	ore sett. da contratto	Ore sett. con cassa integrazione gen/febb	Ore sett. con cassa integrazione febb/giu	in servizio dal	tipo di contratto
1	AM	M	37	Laurea	Responsabil e settore consulenza e sviluppo	40	32	30	01/09/05	3° livello, tempo indeterminato
2	BS	F		Laurea	Addetto a Scuola e volontariato	25	20	5	Febbraio 2006	4° livello, tempo determinato (termine 31.12.2010)
3	BE	F		Diploma	Operatore Servizi Comunicazione	16 (contratto modificato da tempo pieno a part time il 01/04/2010)	28	10	01/10/04	4° livello, tempo indeterminato
4	IS	M		Laurea	Addetto stampa	36	10	8	01/04/08	1° livello, tempo indeterminato
5	MF	M	37	laurea	Resp. Promozione e comunicazione	40	32	30	01/03/04	1° livello, tempo indeterminato
6	ME	M			Operatore front office e banca dati	35	16	8	Febbraio 2006	5° livello tempo indeterminato soggetto svantaggiato
7	NM	F	37	Laurea	Segreteria amministrativa	40	32	30	01/11/08	2° livello, tempo indeterminato
8	RP	F	50	Laurea	Direttore	36	34	30	01/01/05	Quadro, tempo indeterminato
9	TU	M		Laurea	Operatore servizi consulenza contabile ed amministrativa	16 (contratto modificato da tempo pieno a part time il	20	10	01/04/06	3° livello, tempo indeterminato

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



						01/05/2010 )				
10	TL	M		Laurea	Resp. Progettazioni e formazione	32	32	30	Agosto 2008	1° livello, tempo indeterminato
11	GM	F		Laurea	Sviluppo e progettazioni e territoriale				01/07/08	co.co.pro
12	PS	F		diploma	Progetto protezione civile con Provincia di Mantova				01/01/09	co.co.pro

### **Modalità di selezione generalmente attuata:**

A seconda della rilevanza del ruolo e delle formula contrattuale da adottare il CSVM usa bandi pubblici di selezione, facendone promozione attraverso l'apposita rubrica del quotidiano locale, oltre al sito internet e alla newsletter periodica diffusa alla mailing list, oppure una selezione di curriculum all'interno di quelli regolarmente acquisiti e spontaneamente inviati o facendo promozione tra le associazioni della necessità.

### **2.3.3.3 Risorse volontarie**

#### **Volontari che svolgono ruoli operativi (volontari, servizio civile, SVE, ...)**

N.	nome sigla	sexso	età	ore settimanali	compiti svolti	titolo di studio	presente al Centro dal
1	M.C.	M		30/40	Progettazione, documentazione		2004

### **Coperture assicurative:**

- Polizza globale ufficio furto e incendio
- Infortuni volontari
- Polizza multi rischi del professionista
- Responsabilità civile di consiglieri e amministratori per danni causati a terzi

### **2.3.4 Formazione interna**

Differenziando tra risorse retribuite con continuità, volontari facenti parte degli organi del CSV e altri volontari, indicare:

#### **principali iniziative formative realizzate**

#### **2009:**

- Staff interni (frequenza settimanale)
- equipe di supervisione mensili (per tutto lo staff) fino a giugno
- supervisione mensile (per il direttore) fino a giugno
- partecipazione alle commissioni regionali (tutti gli operatori coinvolti) fino a luglio

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



- Formazione continua durante l'anno (incontri con il gruppo regionale e continui scambi mail e telefonate) per la gestione di CSVSystem (referenti banca dati)
- percorso commissione consulenza regionale per predisposizione modello di rendicontazione per il volontariato sulla base di indicazioni Agenzia delle Onlus (operatore servizio contabilità)
- n.2 corsi di formazione di software di grafica (per operatore servizio comunicazione)
- corso di formazione sul Modello EAS (per l'area consulenza)
- corso di formazione Sic et Sempliciter (per amministrativo)
- corso di formazione sul tema del Fund Raising e del People Raising (per tre operatori)
- corso di formazione sull'archiviazione e il protocollo (per tutto lo staff)

### 2010:

- Staff interni (frequenza settimanale)
- corso di formazione Sic et Sempliciter (per amministrativo)
- Formazione continua durante l'anno (incontri con il gruppo regionale e continui scambi mail e telefonate) per la gestione di CSVSystem (referenti banca dati)
- Corso di formazione dal titolo "consulenza per lo sviluppo" organizzato dal Coordinamento Regionale e rivolto a tutti i csv della Lombardia (hanno partecipato il Direttore, n. 3 responsabili di settore e l'amministrativo)
- Corso sulle tecniche di marketing e comunicazione per tutto lo staff tranne due operatori che hanno scelto un percorso diverso (obbligatorio ai fini della Cassa Integrazione)
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto lo staff (obbligatorio ai fini della Cassa Integrazione)
- Corso intitolato "Igiene e sicurezza sul lavoro rischio Burnout" per tutto lo staff
- Corso sulla sicurezza (Croce verde)
- seminario APS sul tema dell'organizzazione
  - un incontro di formazione per i nuovi organi sociali sul Centro Servizi (tenuto dal Direttore)

### 2.3.5 Logistica – Sedi del CSV

#### **Sede centrale e articolazione sul territorio**

Dal mese di febbraio CSVM si è trasferito nelle immediate vicinanze della città, in località Cittadella, Strada Montata, 2 in un'immobile di proprietà comunale di 375 metri quadri, concesso in affitto al CSVM per 25 anni: 200 metri quadri circa ad uso uffici del CSVM, a disposizione anche delle associazioni per postazioni di lavoro, piccole riunioni, consulenze....; 175 metri quadri circa in gestione al CSVM per utilizzo comune da parte delle associazioni, a partire da quelle del quartiere, per progetti e iniziative condivise a favore dei cittadini.

CSTM non ha sedi decentrate.

#### **Situazione logistica: tipologia, ampiezza e accessibilità – orari di apertura delle sedi**

L'immobile che ospita CSVM da febbraio 2010 è ad un piano, senza barriere architettoniche, ampio, luminoso, adiacente ad un complesso di residenze popolari per anziani soli di assegnazione comunale. L'edificio è di proprietà comunale, concesso in affitto al CSVM per 25 anni.(Allegato)

**CSTM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



La cassa integrazione del personale nel 2010 ha generato un radicale cambiamento delle presenze del personale, riducendo forzatamente l'orario di servizio.

Da una situazione di apertura dal Lunedì al Sabato mattina 8,30-12,30/15,00-19,00, chiusura al pubblico il Lunedì mattina siamo arrivati alla chiusura del Lunedì e del Venerdì e a presenze ridottissime di alcune figure, fortemente cassa integrate o alle quali sono state trovate soluzioni contrattuali alternative con altre organizzazioni, complementari alla posizione oraria ridotta con il CSVM (ex. Due persona da 40 a 16 ore con contratti alternativi per 24 e 16 ore con altri datori di lavoro nell'ambito del Terzo Settore).



### 3. ANALISI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Si allega il [bilancio sociale del 2009 \(allegato 12\) e il report dei primi cinque mesi di attività del 2010 per settore \(allegati 13, 14, 15\).](#)

### 4. OBIETTIVI E STRATEGIE PER IL BIENNIO 2011-2012

#### 4.1 OBIETTIVI 4.2 STRATEGIE

Si tiene a riferimento la **Carta dei Valori del Volontariato** ed in particolare i seguenti articoli:

#### ART.6

IL VOLONTARIATO E' **ESPERIENZA DI SOLIDARIETA' E PRATICA DI SUSSIDIARIETA'**: OPERA PER LA CRESCITA DELLA COMUNITA' LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, PER IL SOSTEGNO DEI SUOI MEMBRI PIU' DEBOLI O IN STATO DI DISAGIO E PER IL SUPERAMENTO DELLE SITUAZIONI DI DEGRADO...

#### ART.7

IL VOLONTARIATO E' **RESPONSABILE PARTECIPAZIONE E PRATICA DI CITTADINANZA SOLIDALE** IN QUANTO SI IMPEGNA PER RIMUOVERE LE CAUSE DELLE DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE, CULTURALI, SOCIALI, RELIGIOSE E POLITICHE E CONCORRE ALL'ALLARGAMENTO, TUTELA E FRUIZIONE DEI BENI COMUNI.

#### ART.8

IL VOLONTARIATO HA UNA **FUNZIONE CULTURALE** PONENDOSI COME COSCIENZA CRITICA E PUNTO DI DIFFUSIONE DEI VALORI DELLA PACE, DELLA NON VIOLENZA, DELLA LIBERTA', DELLA LEGALITA', DELLA TOLLERANZA.....

#### ART.9

IL VOLONTARIATO SVOLGE UN **RUOLO POLITICO**: PARTECIPA ATTIVAMENTE AI PROCESSI DELLA VITA SOCIALE FAVORENDO LA CRESCITA DEL SISTEMA DEMOCRATICO.....CONCORRE A PROGRAMMARE E A VALUTARE LE POLITICHE SOCIALI **IN PARI DIGNITA' CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE** SPETTA LA RESPONSABILITA' PRIMARIA DELLA RISPOSTA AI DIRITTI DELLE PERSONE.

### PRIORITA' STRATEGICA

Sostenere, promuovere, qualificare

COMPITO DEL CSVM È FACILITARE, SOSTENERE E ACCOMPAGNARE I PROCESSI,

AGEVOLANDO IN PRIMO LUOGO LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**Obiettivo:**

**METTERE INSIEME  
A PROGETTARE E A LAVORARE  
LE ASSOCIAZIONI**

<b>Strategie</b>	<b>Azioni</b>
facilitare e accompagnare la <b>costruzione di reti</b>	raccolta richieste provenienti dai territori e messa in opera di <b>accompagnamenti di supporto</b> alle reti associative comunali o distrettuali
privilegiare il lavoro sul territorio investendo sullo <b>sviluppo territoriale</b>	<b>decentramento del lavoro</b> nei sei distretti della provincia sulla base della <b>programmazione concordata con le reti associative</b>
fornire servizi a favore del <b>rafforzamento dei processi di coesione sociale</b> delle comunità locali	<b>accompagnamenti</b> per costruzione, realizzazione e rendicontazione progetti
rilevare regolarmente e dare riscontro delle effettive necessità e dei <b>bisogni delle singole associazioni</b> che emergono da percorsi interni	<b>analisi dei bisogni e risposte consulenziali</b> integrate
investire sulla <b>formazione</b>	offerta di <b>percorsi formativi organizzati direttamente</b> da csvm e <b>affiancamento progettuale e operativo</b> nella attività formativa delle organizzazioni di volontariato



## obiettivo

**TUTELARE L'ORGANIZZAZIONE**

<b>strategie</b>	<b>azioni</b>
stabilizzare <b>l'assetto organizzativo minimo necessario</b> al di sotto del quale non e' possibile la sostenibilità operativa	Organico di <b>sette dipendenti part time</b> (equivalenti a 5,3 tempi pieni) Gestione <b>progetti con contratti a progetto</b>
implementare il <b>lavoro per progetti</b> , con relativa ricerca di finanziamenti, attraverso collaborazioni esterne, prioritariamente attinte dalle associazioni	inserimento delle <b>funzioni di servizio del csvm all'interno dei progetti presentati dalle associazioni ai bandi</b> di finanziamento per riconoscimento quota economica corrispondente
garantire la <b>formazione professionale permanente</b> degli operatori per mantenere adeguata qualificazione	<b>Corsi tecnici</b> e percorsi di supervisione organizzativa

## Obiettivo

**PROSEGUIRE E IMPLEMENTARE IL PERCORSO DI GOVERNANCE ATTIVA DEL CENTRO SERVIZI DA PARTE DEGLI ORGANI SOCIALI E DELLE ASSOCIAZIONI PER COMUNICARE ALL'ESTERNO E INFORMARE SULLE OPPORTUNITÀ CHE OFFRE IL CSVM**

<b>strategie</b>	<b>azioni</b>
------------------	---------------

**CSVm Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



mantenere la circolarità delle informazioni interne	<b>Bollettino mensile</b> informativo a direttivo e soci Pubblicazione verbali e materiali assemblea sul sito
curare i luoghi e gli strumenti che garantiscono la governance allargata	<b>riunioni istituzionali allargate, incontri sul territorio, convenzioni e accordi di collaborazione...</b>
rafforzare il senso di appartenenza e le possibilità di collaborazione	iniziative e <b>percorsi formativi per gli organi sociali</b> aperte ai soci e alle associazioni non socie interessate

### Obiettivo

***EVOLUZIONE DEL SOGGETTO GESTORE VERSO ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI DA RENDERE OPERATIVI CON RISORSE DIVERSE DAL FONDO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO***

<b>strategie</b>	<b>azioni</b>
ricercare nuovi fronti operativi	apertura <b>partita iva</b> attivazione <b>servizi a pagamento</b> (da decidere e strutturare) nuove collaborazioni istituzionali

## 5. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL BIENNIO 2011/2012

L'organigramma e le funzioni del Centro sono impostate su tre settori (progettazione/formazione; promozione /comunicazione; consulenza e sviluppo) che rappresentano il punto di coordinamento delle attività.

Per ognuna delle voci si riporteranno quindi le attività previste da ciascun settore in quell'ambito.

### 5.1 CONSULENZA ED ASSISTENZA (consulenza ed assistenza qualificata, nonché avvio e consolidamento di specifiche attività - comprese quelle di sostegno alla progettazione)

#### Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo

La consulenza è divenuta negli anni una modalità di relazione con le associazioni che unisce l'ascolto delle necessità espresse o meno con le risposte tecniche che le organizzazioni chiedono. La maggior parte dei contatti che partono come consulenze si sviluppano in accompagnamenti che rappresentano appunto quella funzione di assistenza da parte degli operatori del CSVM al percorso che le associazioni devono affrontare. Molte questioni poste dalle OdV si prestano poi ad essere seguite da diversi livelli di competenza tecnica ed innescano pertanto un sistema di assistenza multidisciplinare che coinvolge settori di attività diversi.

Sia per la necessaria revisione organizzativa del CSVM legata alla riduzione di risorse economiche disponibili che per gli esiti positivi della integrazione tra servizi e per gli sviluppi degli interventi sui territori, i servizi stessi sono stati orientati già dal biennio in chiusura (2009/2010) preferibilmente a destinatari multipli piuttosto che a singole associazioni. Fatta salva comunque la prestazione specificamente richiesta o l'accesso mirato agli uffici per questioni ben precise, si è cercato di operare, con il lavoro "in esterna", per diffondere una cultura di rete e collaborazione, anche mettendo in comune i problemi, le criticità e le richieste dei vari gruppi, operando in funzione di una crescita collettiva del volontariato sul suo territorio di appartenenza per renderlo più competente e consapevole anche rispetto alle relazioni istituzionali da sostenere in loco.

Questo è il punto principale di connessione del capitolo di attività delle consulenze con le strategie del biennio e l'impostazione del lavoro seguirà questa linea guida di sviluppo, sia per quanto riguarda le consulenze di natura tecnica, che quelle rivolte alla progettazione di interventi sulla promozione del volontariato e allo sviluppo di attività sociali di rete in sinergia con altri attori.

#### Tipologia di servizi/progetti disponibili/erogati

<b>SETTORE CONSULENZA E SVILUPPO</b>
<b>Servizi a supporto delle organizzazioni di volontariato</b>
<b>Servizi consolidati:</b> consulenza giuridico legale e amministrativo/fiscale (accesso agli uffici su appuntamento o richiesta di pareri tecnici formalizzati)
<b>Servizi innovativi:</b> -supporto alle OdV nella gestione sociale (tenuta libri sociali, tenuta contabilità, redazione bilancio, gestione assemblee...),

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



-supporto per l'assolvimento di nuovi e/o complessi adempimenti normativi di natura amministrativa/fiscale(ex. 5X1000, EAS, 770....),  
-accompagnamenti per avviamento alla costruzione del bilancio sociale.

### **Attività integrate con altri settori di servizio**

#### **Servizi innovativi:**

-accompagnamento alle reti territoriali e/o progettuali con interventi "formativi" seminariali sui temi della gestione sociale e contabile;  
-affiancamento per la rendicontazione dei progetti (Legge R. 1/08, Bando di coesione sociale...), in particolare per quanto riguarda la rendicontazione sociale;  
-supporto al percorso del progetto Amministratore di Sostegno per definizione protocolli d'intesa e convenzioni

### **Altre attività**

-redazione Bilancio sociale del Centro Servizi  
-valutazione della performance (percorso IRS)  
-collaborazione con la Provincia per revisione registri in base alle linee guida dell'Agenzia delle Onlus

### **Volume di attività, modalità, tempi di realizzazione/accesso**

Sulla base dell'analisi dei bisogni e della tendenza delle richieste del biennio 2009/2010, si prevede un andamento stabile delle richieste di consulenza giuridica e un incremento di quelle fiscali e amministrative. La formula dell'intervento sul territorio e a più soggetti insieme consentirà probabilmente di raggiungere con il servizio un maggior numero di organizzazioni.

Riguardo i tempi di realizzazione/accesso per quanto riguarda l'attività decentrata occorrerà rispettare quelli di pianificazione dei territori. Sugli accessi in ufficio si dovrà compensare la riduzione della presenza del personale, sia per effetto della revisione dei contratti che per la diversa organizzazione del lavoro con un numero superiore di trasferte, con dispositivi di risposta automatica e predefinita laddove i quesiti risultino di natura generica o possano prevedere una risposta standardizzata.

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Il monitoraggio delle consulenze sarà operato con la regolare registrazione su CSVSystem. Per gli accompagnamenti, mancando attualmente la funzione sul software suddetto, verranno tenute apposite schede di rendicontazione del servizio.

La valutazione dell'attività sarà affidata ad appositi questionari e a report periodici (semestrali)

<b>Risorse umane destinate</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato Il livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (50%).	Responsabile di settore	Laurea
Dipendente part-time a	Quota parte di 16 h	operatore	Laurea

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



tempo indeterminato III livello CCNL Commercio	sett. (80%).		
Dipendente part-time a tempo indeterminato II livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (15%)	Segretario amministrativo	Laurea
N.B. <i>Rispetto al biennio precedente sono circa 23 ore settimanali in meno di servizio reso da personale interno e una risorsa libero professionale in meno, non attivabile per insufficienza di risorse</i>			

## **SETTORE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE**

### **Servizi a supporto delle organizzazioni di volontariato**

**Servizi consolidati:** consulenza progettuale e di accesso ai bandi, redazione progetti, compilazione formulari e rendicontazione

**Servizi innovativi:**

-accompagnamenti a gruppi di organizzazioni, formalizzati o meno, sui loro territori con particolare attenzione alle priorità delle comunità locali e conseguente obiettivo di orientamento delle progettualità (sociali, formative, di promozione) verso orizzonti condivisi dai diversi attori presenti (Istituzioni, altri soggetti del Terzo settore...)

### **Attività integrate con altri settori di servizio**

**Servizi innovativi:**

- sviluppo coprogrammato con i soggetti organizzati dei territori delle attività di affiancamento delle reti per distretti o ambiti comunali
- accompagnamento alle reti territoriali e/o progettuali con interventi “formativi” seminariali sui temi della rete, della raccolta fondi, del rapporto con le istituzioni;
- affiancamento per la rendicontazione dei progetti (Legge R. 1/08, Bando di coesione sociale...)
- consulenza e affiancamento per lo sviluppo e la realizzazione di progetti formativi delle organizzazioni di volontariato
- supporto al percorso del progetto Amministratore di Sostegno per manutenzione e attivazione servizi del CSV

### **Volume di attività, modalità, tempi di realizzazione/accesso**

Le consulenze progettuali non vedranno nel prossimo biennio l'impegno del bando provinciale della Legge 1/08 (emesso nel 2010 e di cadenza biennale) mentre saranno probabilmente riattivate sul nuovo bando della coesione sociale copromosso da Fondazione Cariplo e Coordinamento regionale dei CSV. Si seguiranno come sempre le scadenze dei bandi locali. Le consulenze sui progetti di formazione potranno riguardare sia le grandi dimensioni associative (con le quali si sviluppano partnership più strutturate) che le piccole realtà rispetto alle quali occorre garantire collaborazioni di servizio più immediatamente operative. La formula dell'intervento sul territorio e a più soggetti insieme consentirà probabilmente, in entrambi, gli ambiti, di raggiungere con il servizio un maggior numero di organizzazioni.

**CSV** Centro Servizi per il Volontariato Mantovano

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Il monitoraggio delle consulenze di progettazione e formazione sarà operato con la regolare registrazione su CSVSystem. Per gli accompagnamenti, mancando attualmente la funzione sul software suddetto, verranno tenute apposite schede di rendicontazione dei servizi.

La valutazione dell'attività sarà affidata ad appositi questionari e a report periodici (semestrali)

<b><u>Risorse umane destinate</u></b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 28 h sett. (30%).	Responsabile di settore	Laurea
Dipendente part-time a tempo indeterminato quadro CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (40%)	direttore	Laurea
Un co.co.pro		Assistenza Progetti tematici e territoriali	Laurea
Un rapporto libero professionale	Circa 10 h/sett.	Consulenze formazione	Laurea
N.B. <i>Rispetto al biennio precedente sono 4 ore settimanali in meno di servizio del responsabile di settore</i>			

### ***SETTORE PROMOZIONE / COMUNICAZIONE***

#### **Servizi a supporto delle organizzazioni di volontariato**

**Servizi consolidati:** -consulenza di orientamento al volontariato ai cittadini interessati con attivazione del contatto con l'associazione prescelta  
-consulenza per interventi spot nelle scuole (ad esaurimento)  
-consulenze informative su banca dati e documentazione di settore

#### **Servizi innovativi:**

-consulenza di supporto per l'ideazione di progetti di promozione da offrire alle scuole e ai giovani  
-consulenza per la progettazione in rete di percorsi di promozione nelle/con le scuole  
-consulenza per affidamento aspetti organizzativi e logistici delle attività di "volontariato e scuola" alle associazioni  
-consulenze di grafica e comunicazione esternalizzate

#### **Attività integrate con altri settori di servizio**

#### **Servizi innovativi:**

-consulenze di supporto alle fasi promozionali di progetti di rete

### **Volume di attività, modalità, tempi di realizzazione/accesso**

La consulenza sulla promozione del volontariato è il primo approccio fondamentale dal quale si possono sviluppare piani di lavoro e coprogettazioni con le associazioni.

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Rappresentano quindi una sorta di front-office di accoglienza delle idee, sulle quali il Centro, nella sua funzione di agenzia di promozione, può attivare percorsi integrati per dare corpo a progetti di più vasta scala.

Su modalità e tempi di accesso, confermata la necessità di portare le persone interessate a coordinarsi con l'operatore per un miglior servizio, occorrerà fare i conti con le minori disponibilità di personale per organizzare comunque i contatti in modo soddisfacente per l'utenza.

Per quanto riguarda le consulenze di comunicazione, la prima accoglienza sarà fornita dal personale del Centro. Lo sviluppo della consulenza o di eventuali accompagnamenti sarà affidata all'esterno, non disponendo più all'interno di competenze utili. Lo scopo rimane il governo da parte del Centro delle richieste e dei loro sviluppi, in partnership con un soggetto tecnico competente per la loro realizzazione

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Il monitoraggio delle consulenze di promozione e comunicazione sarà operato con la regolare registrazione su CSVSystem. Per gli accompagnamenti, mancando attualmente la funzione sul software suddetto, verranno tenute apposite schede di rendicontazione dei servizi.

La valutazione dell'attività sarà affidata ad appositi questionari e a report periodici (semestrali)

<b><u>Risorse umane destinate</u></b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (20%).	Responsabile di settore	Laurea
Rapporto libero professionale	Forfait annuale	Fornitore di servizi di comunicazione (media e grafica)	
N.B. <i>Rispetto al biennio precedente sono 62 ore settimanali in meno di servizio (due operatori in meno 25 + 23 ore, un operatore a 16 ore anziché 40), compensate solo parzialmente dal rapporto libero professionale con il budget disponibile per anno (8/10.000 euro)</i>			

## **5.2 FORMAZIONE**

(iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti a OdV)

### **Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo**

“...Occorre che i volontari si mettano a “studiare”, a pensare...non si è parte di un qualsiasi ente se non si ha la conoscenza dei fondamenti ad ampio raggio...se non si studia non ci può essere capacità di educare alla reciprocità. Solo attraverso lo studio le persone diventano libere.....dall'ignoranza, dal condizionamento, dalle manipolazioni.....Basta pensare al volontariato come una sorta di “dopolavoro ferroviario” dove la gente va, parlotta, fa qualcosa pure di buono ma senza una strategia precisa. Oggi più che mai, in un mondo sempre più complesso, dobbiamo ritornare a un concetto forte e alto di azione

**CSVSM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvsm.it](http://www.csvsm.it)



gratuita...” **S.Zamagni** in Dossier – Rivista trimestrale Ciessevi Anno 1 n°1 maggio 2010 pg.76-77.

La formazione è ribadita dalle organizzazioni di volontariato che governano il CSVSM e utenti dei servizi come una priorità alla quale il Centro è tenuto a rispondere. E' richiesta però una formazione più mirata a rafforzare “ le cassette degli attrezzi” delle associazioni impegnate a produrre benefici per la comunità e non solo per sé, che si occupi cioè di temi che facciano crescere la capacità di relazionarsi con le istituzioni e dare forma a iniziative che aprano nuove opportunità sui territori e possano lasciare traccia sociale.

### **Tipologia di servizi/progetti**

<b>SETTORE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE</b>
<b>Attività dirette</b>
Offerte formative differenziate (corsi, seminari, laboratori, incontri informativi...) e ripetute in ogni distretto, organizzate e gestite da CSVSM su tematiche richieste e segnalate dalle associazioni attraverso le procedure e i luoghi di raccolta dei bisogni:
<b>Attività in coprogettazione con le organizzazioni di volontariato</b>
Coprogettazione e corealizzazione di percorsi formativi delle associazioni

### **Volume di attività e tempi di realizzazione**

Riproposizione del prodotto formativo in ogni distretto nell'arco dell'anno.

### **Aree di contenuto dei corsi**

Progettazione sociale, lavorare in rete, fund raising, rapporti con la pubblica amministrazione, motivazione dei volontari, contabilità, informatica.

### **Modalità di accesso e di realizzazione del servizio**

I corsi sono a libero accesso per le odv fino al numero massimo di adesioni previsto, oltre il quale possono essere aperte ad altri soggetti del Terzo Settore, prevedendo un parziale recupero dei costi.

Seminari e incontri informativi sono liberi per tutti

Le iniziative vengono organizzate e realizzate sui territori con la collaborazione delle consulte, dei coordinamenti laddove esistono o delle associazioni organizzate in qualsiasi forma di rete progettuale.

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Il monitoraggio delle iniziative di formazione sarà operato con la regolare registrazione su CSVSystem. Per gli accompagnamenti, mancando attualmente la funzione sul software suddetto, verranno tenute apposite schede di rendicontazione dei servizi.

La verifica e la valutazione delle offerte formative, della docenza saranno affidate ad appositi questionari, prevedendone uno immediato e uno a distanza di qualche tempo.



<b>Risorse umane destinate</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Un rapporto libero professionale	10 h/sett. circa	Referente organizzativo e di progetti formativi	Laurea triennale
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 28 h sett. (10%)	Responsabile di settore formatore	Laurea triennale
Incarichi professionali		Docenti e formatori	

<b>SETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>Attività dirette</b>
Seminari, laboratori, incontri informativi sulle tematiche della promozione del volontariato, all'interno delle attività di scuola e volontariato e di specifici progetti.
<b>Attività in coprogettazione con le organizzazioni di volontariato</b>
Coprogettazione e corealizzazione di percorsi formativi delle associazioni sui temi del senso di fare volontariato.

### **Volume di attività e tempi di realizzazione**

Riproposizione del prodotto formativo in ogni distretto nell'arco dell'anno.

### **Aree di contenuto dei corsi**

### **Modalità di accesso e di realizzazione del servizio**

Attivazione delle competenze di formatore del responsabile del settore di promozione

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

La verifica e la valutazione delle offerte formative, della docenza saranno affidate ad appositi questionari, prevedendone uno immediato e uno a distanza di qualche tempo.

<b>Risorse umane destinate</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (15%)	Responsabile promozione comunicazione	Laurea
Incarichi professionali		Docenti e formatori	

<b>SETTORE CONSULENZA E SVILUPPO</b>
<b>Attività dirette</b>
incontri informativi e di approfondimento sulle tematiche giuridiche, contabili, amministrative
<b>Attività in coprogettazione con le organizzazioni di volontariato</b>
Coprogettazione e corealizzazione di percorsi formativi delle associazioni sui temi della gestione interna

### **Volume di attività e tempi di realizzazione**

Riproposizione del prodotto formativo in ogni distretto nell'arco dell'anno.

### **Aree di contenuto dei corsi**

Normative speciali, sicurezza, responsabilità, gestione amministrativa e contabile

### **Modalità di accesso e di realizzazione del servizio**

Attivazione delle competenze di formatore del responsabile del settore consulenza

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

La verifica e la valutazione delle offerte formative, della docenza saranno affidate ad appositi questionari, prevedendone uno immediato e uno a distanza di qualche tempo.

<b><u>Risorse umane destinate</u></b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato Il livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (20%)	Responsabile consulenza e assistenza	Laurea
Incarichi professionali		Docenti e formatori	

### **5.3 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

(diffusione di informazioni e notizie al mondo del volontariato e sul volontariato; sostegno alla comunicazione delle attività ed iniziative delle OdV)

#### **Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo**

Per questo biennio l'obiettivo primario è cercare di mantenere i servizi che potevano essere garantiti in precedenza alle associazioni, nonostante la pesante riduzione di ore di personale interno ad essi dedicato. Sia perchè l'ambito della comunicazione è considerato strategico per promuovere i temi e i valori della solidarietà, sia perchè le richieste delle OdV in questo settore avevano fatto registrare un interessante aumento nel momento in cui CSVM ha messo a disposizione i suoi servizi, segnale tangibile di un bisogno reale. Rimane anche qui l'impegno a valorizzare le comunicazioni frutto di esperienze di rete, di qualunque tipo, come buone prassi da diffondere.

## Tipologia di servizi/progetti

<b>SETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>Attività dirette</b>
Aggiornamento regolare sito internet, newsletter periodica, spedizioni via mail
<b>Attività in coprogettazione con le organizzazioni di volontariato</b>
-Realizzazione pagina mensile sponsorizzata da privati "Volontariato da conoscere" sul quotidiano locale La Gazzetta di Mantova"; -accompagnamenti a iniziative o piani di comunicazione delle associazioni

### Volume di attività, modalità di accesso e di realizzazione dei servizi

Attraverso un accordo del CSVSM con uno studio associato di professionisti della comunicazione si garantirà il servizio alle associazioni che ne faranno richiesta dentro ad un budget annuale di circa 8/10.000 euro. Se le richieste fossero numerose si procederà con criteri legati alle dimensioni associative, privilegiando le piccole/medie realtà di volontariato, calcolati sulla base del numero di soci operativi, come risultanti dal libro soci dell'odv.

### Presenza sui media e in manifestazioni pubbliche, pubblicazioni periodiche e non,

Prosecuzione dell'esperienza editoriale della pagina "Volontariato da conoscere" se sponsorizzata. Mantenimento rapporti con stampa e media locali. Per ora le risorse a disposizione non permettono di pianificare altri interventi di comunicazione.

### Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati

Registrazione degli accessi al sito, schede di registrazione degli accompagnamenti

### Risorse umane destinate

La riduzione delle risorse non consente la permanenza in organico della figura dell'addetto stampa, costringe ad una ridimensionamento del monte ore dell'operatore delegato alle attività di comunicazione e ad una riorganizzazione complessiva del settore e delle attività. Si ricorrerà ad una esteriorizzazione di parte delle attività prima svolte direttamente dagli operatori del CSVSM, per mantenere risposte di servizio adeguate alle associazioni.

<b>Risorse umane destinate</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato IV livello CCNL Commercio	Quota parte di 16 h sett. (80%)	Operatore servizi comunicazione	diploma
Un rapporto libero professionale	5 h/sett. circa	Addetto stampa	Laurea
Rapporto libero professionale	Forfait annuale	Fornitore di servizi di comunicazione (media e grafica)	

**CSVSM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**5.4 RICERCA E DOCUMENTAZIONE** (attività in precedenza compresa parte in promozione e parte in comunicazione, documentazione e banca dati)

(ricerche e studi; documentazione e dati delle attività di volontariato locale e nazionale)

**Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo**

“La prima funzione che un CSV è chiamato ad attivare, quale agenzia di servizio, è quella di impiantare un sistema informativo/informatico per conoscere il più diretto e specifico stakeholder, vale a dire le OdV, iscritte e non iscritte ai registri pubblici, che operano sul territorio di competenza. Tale funzione conoscitiva è necessaria per identificare i fabbisogni di attività/prestazioni da programmare e ha una valenza strategica, sia in funzione promozionale (facilitare l'incontro con la domanda di volontariato dei cittadini) che in relazione all'esigenza di far conoscere tra di loro le OdV affinché si attuino alleanze virtuose, reti operative e si definiscano rappresentanze utili per la partecipazione alle politiche sociali del territorio...” sta in **Primo compendio statistico relativo ai Centri di Servizio per il volontariato e ai Comitati di Gestione dei Fondi speciali per il Volontariato** (dati al 31.12.2008) Cap. Risultati dell'indagine pag.6 a cura di R.Frisanco – Aprile 2010

**SETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

**Attività dirette**

Aggiornamento regolare banca dati

**Tipologia di servizi/progetti differenziando tra azioni consolidate e innovative**

Restyling e aggiornamento banca dati del volontariato

Messa a disposizione della biblioteca interna

Attività di ricerca in collaborazione con la Provincia

**Volume di attività, modalità di accesso e di realizzazione dei servizi**

elaborazione rapporto di aggiornamento

**patrimonio di documentazione sul volontariato e sul terzo settore, presenza di banche dati gestite dal CSV**

Banca dati online (CSVSystem) del volontariato, anagrafica promozione sociale e cooperazione (aggiornata al 2008)

**Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Analisi dei dati in collaborazione con un sociologo.

Incontro pubblico di restituzione dell'aggiornamento della banca dati

**Risorse umane destinate**

<b><u>Posizione contrattuale</u></b>	<b><u>Tempo lavoro</u></b>	<b><u>ruolo</u></b>	<b><u>Titolo di studio</u></b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato IV livello CCNL	Quota parte di 16 h sett. (20%)	Operatore servizi comunicazione	diploma



**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201

web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)

Commercio			
Un co.co.pro		Aggiornamento banca dati	diploma
<b>SETTORE CONSULENZA E SVILUPPO</b>			
<b>Attività dirette</b>			
Attività di ricerca in collaborazione con la Provincia			

RISORSE UMANE DESTINATE			
Posizione contrattuale	Tempo lavoro	ruolo	Titolo di studio
Dipendente part-time a tempo indeterminato Il livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (10%)	Responsabile consulenza e assistenza	Laurea

## **5.5 SUPPORTO LOGISTICO**

**(messa a disposizione di strumenti, spazi e attrezzature a favore delle odv)**

### **Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo**

La novità di questa voce bene si raccorda con la nuova opportunità messa a disposizione delle associazioni da parte del CSVSM grazie alla nuova sistemazione logistica e agli accordi con l'ente locale in merito al suo utilizzo. Il servizio del Centro consiste in questo caso nella messa a disposizione di una superficie (circa 175 metri quadri) per realizzare esperienze diverse delle associazioni (corsi, incontri, appuntamenti vari con l'utenza, progetti con altre associazioni) gestita dal Centro Servizi che ne assume i costi di funzionamento e gli aspetti organizzativi di coordinamento delle occupazioni.

Per il momento l'utilizzo è riservato alle realtà di volontariato e completamente gratuito.

In futuro è intenzione del Centro costruire un regolamento di accesso e rendere disponibili i locali per altri soggetti, prevedendo in questi casi un recupero dei costi.

### **Tipologia di servizi e di destinatari**

<b>SUPPORTO LOGISTICO</b>
Gestione spazi
Accogliimento e coordinamento delle richieste di utilizzo degli spazi

RISORSE UMANE DESTINATE			
Posizione contrattuale	Tempo lavoro	ruolo	Titolo di studio
Dipendente part-time a tempo indeterminato Il livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (10%)	Segreteria amministrativa	Laurea



## 5.6 PROGETTAZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

(attività svolta tramite operatori del Csv che intervengono per la promozione sul territorio provinciale dei servizi del CSV nel loro complesso e per favorire lo sviluppo di coordinamenti e reti territoriali delle OdV.

<b>SETTORE PROGETTAZIONE FORMAZIONE</b>
<b>SETTORE PROMOZIONE COMUNICAZIONE</b>
<b>SETTORE CONSULENZA E SVILUPPO</b>
<b>Attività in coprogettazione con le organizzazioni di volontariato</b>
Piano di lavoro scaturito dalla giornata di laboratorio provinciale del volontariato del 2 ottobre 2010 e dagli incontri con le reti associative dei territori

### Tipologia di attività prevista

Operatività decentrata del personale del Centro, sui territori dove si è concordato un piano d'attività e di sviluppo della progettazione territoriale da parte di reti associative. Tutti i settori sono attivati in questa direzione, a seconda delle richieste e del programma di lavoro concordato.

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 28h sett. (60%)	Responsabile progettazione formazione	Laurea
Un co.co.pro		Operatore animazione territoriale	Laurea
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 36h sett. (15%)	Responsabile promozione comunicazione	Laurea
Dipendente part-time a tempo indeterminato II livello CCNL Commercio	Quota parte di 36h sett. (20%)	Responsabile consulenza e sviluppo	Laurea
Dipendente part-time a tempo indeterminato III livello CCNL Commercio	Quota parte di 16h sett. (20%)	Operatore consulenza e sviluppo	Laurea

## 5.7 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

(strumenti per la crescita della cultura della solidarietà, promozione di nuove iniziative di volontariato e rafforzamento di quelle esistenti)

### **Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



La promozione dei valori della solidarietà rimane UN mandato strategico anche per il prossimo biennio a sottolineare la funzione di agenzia di promozione in carico al CSVM, oltre le singole iniziative e aldilà della dimensione consulenziale. La promozione del volontariato come significato di fondo di una struttura di servizio nata per il volontariato e da esso gestita.

Nella logica di integrazione dei servizi per una migliore razionalizzazione degli stessi si fornirà il supporto alle reti territoriali e progettuali nella promozione delle loro attività e campagne di sensibilizzazione

### **Tipologia di servizi/progetti**

<b>SETTORE PROMOZIONE COMUNICAZIONE</b>
-Prosecuzione esperienza del Laboratorio provinciale del Volontariato
-Supporto all'organizzazione di feste del volontariato e manifestazioni di solidarietà o di sensibilizzazione per la cittadinanza su argomenti specifici
- supporto alle fasi promozionali di progetti di rete coordinati del settore progettazione
- sostegno alle fasi promozionali di progetti finanziati dal bando della Legge regionale 1/2008
-promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nei confronti dei giovani e nella scuola
-mantenimento servizio di orientamento al volontariato (vedi consulenze)
-proseguimento del percorso per sostenere l'accesso e la permanenza della tematiche della solidarietà nei piani educativi scolastici
-sostegno a percorsi di lavoro comune tra associazioni e scuole che favoriscano la dimensione di coprogettazione

### **Volume di attività, modalità, tempi di realizzazione/accesso**

Le attività di promozione sono in trend di sviluppo regolare e costante da qualche anno. Il riferimento più diretto è però l'attività del 2010 dove si è avviata l'impostazione prevalente del servizio sulla dimensione progettuale piuttosto che sulla cura di singoli interventi o promozioni di associazioni.

### **Attivazione di sportelli scuola-volontariato**

Fin dall'origine del CSVM l'attività di scuola e volontariato è stata data in carico dalle associazioni al Centro stesso che ha svolto funzione di sportello e organizzatore delle attività tra associazioni e scuole.

### **Evoluzione in : VOLONTARIATO E SCUOLA:**

Da un incontro di valutazione con le associazioni (aprile 2010) è emersa la necessità di ridefinire gli obiettivi e le modalità di Scuola e Volontariato, promuovendo e supportando i progetti di rete proposti dalle associazioni (a partire da quattro percorsi già elaborati tra il

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



2008 e il 2010) e strutturando percorsi di sensibilizzazione e approfondimento nella scuola tramite la progettazione congiunta tra volontariato e scuola.

Questa scelta è motivata da alcune constatazioni:

- si è verificato un cambiamento evolutivo dell'attività, che richiede sempre maggiore qualità, professionalità e completezza degli interventi che le reti di associazioni possono meglio garantire;
- il contesto generale è cambiato, a livello di rapporti tra associazioni, scuole e CSVM: il coordinamento delle offerte del volontariato alla scuola è indispensabile, e la strutturazione delle reti garantisce a tutte le associazioni di portare il proprio messaggio in una economia di interventi;
- la riorganizzazione del CSVM prevede il rinnovamento delle sue modalità di supporto e accompagnamento.

Rimangono gli obiettivi generali di:

- promuovere il volontariato, la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva nella scuola;
- proseguire il percorso per sostenere l'accesso e la permanenza delle tematiche della solidarietà nei piani educativi scolastici;
- sostenere percorsi di lavoro comune tra associazioni e scuole che favoriscano la dimensione di coprogettazione;
- favorire una maggiore sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle problematiche sociali.

Le associazioni chiedono che Scuola e Volontariato sia a servizio prioritariamente delle associazioni di volontariato, in tutti gli aspetti che favoriscano un approccio con gli studenti e con gli istituti scolastici. Volontariato e Scuola prima che Scuola e Volontariato.

## Volontariato e Scuola

Quali nuove forme del servizio  
Il ruolo di ciascun attore



## Le associazioni di volontariato

Il senso del volontariato e della cittadinanza

- Il senso del volontariato oggi
- Volontariato e cittadinanza
- La promozione di una cultura solidale e comune
- I cambiamenti del contesto
- L'interiorizzazione degli aspetti organizzativi
- La maggiore qualità e articolazione degli interventi
- Un progetto biennale da pensare insieme

## Il CSVM

La funzione di riferimento per le reti di Associazioni

- Le nuove linee strategiche: priorità alla progettazione con le associazioni
- Un ragionamento con le associazioni sui loro obiettivi e sulla cultura del volontariato
- Una più forte promozione del servizio
- L'attuazione di progetti di rete vecchi e nuovi
- L'interiorizzazione degli aspetti organizzativi logistici nelle associazioni

## Le Scuole

La cura dell'apprendimento

- La ricerca del proprio significato nel cambiamento culturale
- Un maggiore investimento educativo sui concetti della cittadinanza
- La cura del setting e dei dettagli organizzativi
- La condivisione e la progettazione con gli altri attori

## Il territorio

La specificità e la titolarità delle competenze

- La responsabilità diffusa
- La specificità dei singoli attori e il loro riconoscimento
- Il coordinamento tra le istituzioni
- La gestione equilibrata dei rapporti tra gli attori
- L'attenzione alla co-progettazione nelle tempistiche necessarie
- L'opportunità di altre fonti di finanziamento

## La comunicazione

- L'informazione e lo scambio
- La partecipazione e la promozione
- La visibilità
- La continuità nel tempo
- I livelli simbolici
- La condivisione dei codici

### **Sistema di monitoraggio - verifica – valutazione dell'attività e relativi risultati**

Per quanto riguarda il monitoraggio sarà garantito dal responsabile del settore promozione di CSVM attraverso gli strumenti fino a qui utilizzati (CSVSystem e rilevazioni dei soggetti coinvolti articolati in associazioni, istituti scolastici, studenti e docenti).

Il percorso e gli strumenti saranno concordati con le associazioni

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



<b>Risorse umane destinate</b>			
<b>Posizione contrattuale</b>	<b>Tempo lavoro</b>	<b>ruolo</b>	<b>Titolo di studio</b>
Dipendente part-time a tempo indeterminato I livello CCNL Commercio	Quota parte di 36 h sett. (50%)	Responsabile di settore	Laurea
N.B. <i>Rispetto al biennio precedente sono 35 ore settimanali in meno di servizio per la chiusura di un contratto a tempo determinato</i>			

### **5.8 ALTRE ATTIVITA' TIPICHE DIVERSE DALLA GESTIONE CSV**

Altre attività istituzionali dell'ente gestore realizzate con fondi diversi dal fondo speciale volontariato.

Si stanno definendo le programmazioni per l'anno 2011 con gli enti e le istituzioni con le quali sono in essere accordi o protocolli.



## 6. SVILUPPI PREVISTI NELL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CSV NEL PROSSIMO BIENNIO

### 6.1 AZIONI ED INTERVENTI che si intendono intraprendere relativamente all'organizzazione

#### Nuovo Organigramma



### Rimodulazione orari di funzionamento e di apertura al pubblico – Prospettiva 2011

La ridefinizione dell'organico e la nuova collocazione logistica, porteranno a reimpostare l'orario dal primo gennaio 2011 tenendo presenti alcune priorità: la garanzia di accoglienza dei contatti in ampie fasce orarie, la possibilità per il personale di organizzarsi il lavoro con la massima flessibilità, la condivisione con le associazioni di una programmazione congiunta degli impegni in modo da ottimizzare il tempo di tutti.

	lunedì		martedì		mercoledì		giovedì		venerdì		sabato	
Matt.	08.30	13.00	08.30	13.00	08.30	13.00	08.30	13.00	08.30	13.00	08.30	13.00
Pom.	14.30	18.30	14.30	18.30	14.30	18.30	14.30	18.30	14.30	18.30		

Questa potrebbe essere l'ipotesi di apertura degli uffici più ampia; all'interno delle fasce orarie indicate ogni operatore collocherà le sue presenze. Tenendo però conto che la priorità strategica è confermata essere l'attività sui territori, l'orario del personale non necessariamente coinciderà con la sua presenza in ufficio. Per questo motivo e per evitare alle associazioni inutili sprechi di tempo, si lavorerà insieme a loro per, appunto, un "uso" razionale, programmato e organizzato dei servizi del Centro.

Il lunedì mattina rimarrà riservato ai momenti di staff ed equipe organizzativa. In base all'andamento degli accessi si valuterà eventualmente l'attivazione di un diverso orario nella stagione estiva.

- 6.2 **AZIONI ED INTERVENTI** che si intendono intraprendere relativamente al personale
- 3 CONTRATTI TEMPO PIENO RIVISTI IN CONTRATTI PART TIME DA 40 ORE A 36 ORE SETT. (UNO Già TRASFORMATO A SETTEMBRE 2010)
  - 1 PART TIME DI 36 ORE A 28 ORE SETT.
  - 2 TEMPI PIENI 40 ORE GIA' TRASFORMATI IN PART TIME 16 ORE DIRETTORE 36 ORE SETT.
  - 2 CO.CO.PRO
  - 1 CONTRATTO PART TIME 36 ORE SETT CHIUSO
  - 1 CONTRATTO PART TIME 35 ORE INSERIMENTO LAVORATIVO in CIG O DA CHIUDERE

**RIDUZIONE COMPLESSIVA del personale dipendente DA 9,1 Tempi pieni A 5,1 Tempi pieni**

### 6.2.1 Risorse interne

**Nessun nuovo inserimento**

### 6.2.2 Risorse esterne

N.	titolo di studio	compiti	ore settimanali	tipo di contratto	data prevista di inizio	modalità di selezione
1	laurea	Progettazione e organizzazione della formazione	Circa 10	Libero professionale	01/01/11	curriculum
2	laurea	Addetto stampa	Circa 5	Libero professionale	01/01/11	
3		Agenzia di comunicazione		Libero professionale a forfait	01/01/11	

### 6.2.3 Risorse volontarie

#### Numero di volontari che si intendono coinvolgere in ruoli operativi:

N.	ore settimanali	tipo di attività	tipo di volontariato (volontari/SVE/servizio civile..)	data prevista di inizio
	Circa 30	progettazione	Volontario (prosecuzione impegno anni precedenti)	Gennaio 2011
		documentazione		

### 6.3 FORMAZIONE INTERNA

Differenziando tra risorse retribuite con continuità, volontari facenti parte degli organi del CSV e altri volontari, indicare:

**esigenze formative individuate** : supervisione per il gruppo, formazione tecnica (aggiornamenti) , progettazione europea

### 6.4 LOGISTICA

#### 6.4.1 Sedi del CSV

Non si prevede alcun nuovo intervento

### 7. PREVISIONI DI SPESA ED ENTRATE

Vedere lo schema di Preventivo (**Allegato 1**)

## PIANO DELLE ATTIVITÀ ANNO 2011

### 1. PREMESSA

Considerando che l'ottica di sviluppo della azioni è la prospettiva del biennio, le attività previste per il 2011 assumono in termini generali gli obiettivi del progetto e indicano gli interventi operativi utili a tradurre le strategie in azioni.

### 2. PIANO

descrizione dei principali mutamenti previsti riguardo agli organi statutari ed all'organizzazione del CSV. **CFR. pg. 59**

Si restituiscono i budget per voce di costo e le risorse umane destinate in base alla quota parte di tempo lavoro assegnata all'attività specifica.

Di seguito si riportano i piani di lavoro organizzati dai settori, che evidenziano anche logiche di servizio integrate.

#### 2.1 CONSULENZA E ASSISTENZA

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>CONSULENZA ED ASSISTENZA</b>	70.236	4.430	3.500	78.166	19,81%
Compensi prof			1.000 per prestazioni specialistiche		
Rimborso spese dip			1.500 per servizi decentrati		
cancelleria/mat cons.			1.000 per materiale informativo e documentale		

#### RISORSE UMANE DESTINATE

<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE II LIV	50,00%	resp.settore consulenza	€ 15.543,00
T.INDET.36 ORE I LIV.	20,00%	resp.settore promozione/comunicazione	€ 7.024,80
T.INDET. 36 ORE II LIV	15,00%	segreteria amministrativa	€ 4.662,90
T.INDET. 36 ORE QUADRO	40,00%	direttore	€ 20.020,80
T.INDET.16 ORE III LIV	80,00%	operatore servizio consulenza	€ 9.761,60
T.INDET. 28 ORE I LIV	30,00%	responsabile settore progettazione	€ 9.022,50
Un co.co.pro	60,00%	Progetto di sviluppo territoriale	€ 4.200.000

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



## 2.2 FORMAZIONE

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>FORMAZIONE</b>	14.493	1.772	15.000	31.265	7,92%
Compensi prof			12.000 per progettazione e organizzazione		
Noleggi passivi			1.000 per sale o attrezzature		
cancelleria/mat cons.			2.000 per dispense e altri materiali per la formazione		

RISORSE UMANE DESTINATE			
POSIZIONE CONTRATTUALE	QUOTA PARTE %	RUOLO DI SERVIZIO	COSTO SULL'AREA
T.INDET. 36 ORE II LIV	20,00%	resp.settore consulenza	€ 6.217,20
T.INDET.36 ORE I LIV.	15,00%	resp.settore promozione/comunicazione	€ 5.268,60
T.INDET. 28 ORE I LIV	10,00%	resp.settore progettazione/formazione	€ 3.007,50
Un rapporto libero professionale	10 h/sett. circa	Referente organizzativo e di progetti formativi	€ 8.000,00

## 2.3 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	7.824	1.522	17.500	26.846	6,80%
Compensi prof			16.000 per servizi esternalizzati comunicazione		
cancelleria/mat cons.			1.500 per materiali comunicazione CSVM (Bilancio sociale)		

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 16 ORE IV LIV	80,00%	Operatore settore comunicazione	€ 7.824,00
Rapporto libero professionale	Forfait annuale	Fornitore di servizi di comunicazione (media e grafica)	€ 16.000,00

## 2.4 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

	<b>ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE</b>	<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'</b>	<b>TOT.</b>	<b>%</b>
<b>RICERCA E DOCUMENTAZIONE</b>	13.065	905	2.000	15.970	4,05%
Compensi prof			1.000 per analisi sociologica banca dati		
cancelleria/mat cons.			1.000 per pubblicazione banca dati		

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE II LIV	10,00%	resp.settore consulenza	€ 3.108,60
T.INDET. 16 ORE IV LIV	20,00%	Operatore settore comunicazione	€ 1.956,00
Un co.co.pro	Forfait annuale	Aggiornamento banca dati	€ 8.000,00

## 2.5 SUPPORTO LOGISTICO

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>SUPPORTO LOGISTICO</b>	3.109	1.361	19.535	24.005	6,08%

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE II LIV	10,00%	Segreteria amministrativa	€ 3.108,60

## 2.6 PROGETTAZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>PROGETTAZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE</b>	34.771	2.179	1.500	38.450	9,75%
Rimborso spese dip.			1.500 per uscite sul territorio		

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE II LIV	20,00%	Responsabile settore consulenza e sviluppo	€ 6.217,20
T.INDET. 36 ORE I LIV	15,00%	Responsabile settore promozione/comunicazione	€ 5.268,60
T.INDET. 16 ORE III LIV	20,00%	Operatore settore consulenza e sviluppo	€ 2.440,40
T.INDET. 36 ORE I LIV	60,00%	Responsabile settore progettazione/formazione	€ 18.045,00
Un co.co.pro	40,00%	Progetto di sviluppo territoriale	€ 2.800.000

## 2.7 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO</b>	22.225	1.747	6.854	30.826	7,81%
Compensi professionisti			3.500 per collaborazioni con esperti di promozione del volontariato		
Noleggi passivi			1.000 per attrezzature per feste volontariato sul territorio		
Rimborso spese dip.			400 per uscite sul territorio		
Cancelleria e mat. consumo			1.954 materiali vari di promozione		

### **RISORSE UMANE DESTINATE**

<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE I LIV	50,00%	Responsabile settore promozione/comunicazione	€ 17.562,00
T.INDET. 36 ORE II LIV	15,00%	Segreteria amministrativa	€ 4.662,90

## 2.8 ALTRE ATTIVITÀ TIPICHE DIVERSE DALLA GESTIONE CSV

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>ALTRE ATTIVITÀ TIPICHE DIVERSE DALLA GESTIONE CSV</b>		1.887	31.413	33.300	8,44%

## 2.9 STRUTTURA BASE (ONERI DI SUPPORTO GENERALE)

	ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTE DAL PERSONALE	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	COSTI DIVERSI PER ATTIVITA'	TOT.	%
<b>STRUTTURA BASE</b>	48.682	6.523	59.884	115.089	29,17%

<b>RISORSE UMANE DESTINATE</b>			
<b>POSIZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>QUOTA PARTE %</b>	<b>RUOLO DI SERVIZIO</b>	<b>COSTO SULL'AREA</b>
T.INDET. 36 ORE QUADRO	60,00%	Direttore promozione/comunicazione	€ 30.031,20
T.INDET. 36 ORE II LIV	60,00%	Segreteria amministrativa	€ 18.651,60
Un volontario (vicepresidente)	Circa 15 ore		

Interventi di formazione per il personale e per gli amministratori del CSV: è previsto un residenziale comune per approfondire i temi della missione, dell'appartenenza e della rimotivazione rispetto al nuovo modello di CSV che si sta configurando.

### **SETTORE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE**

Riguarda voci del piano dei conti : consulenza e assistenza, formazione, progettazione sociale e animazione territoriale

***Sulla base di varie occasioni di confronto attivo con le Associazioni dei Distretti e delle indicazioni delle associazioni emerse dai tavoli di lavoro all'interno del Secondo laboratorio provinciale del Volontariato, si sono previste le seguenti azioni di supporto alle associazioni:***

- Garantire continuità di presenza ai percorsi delle reti tematiche e di progetto, come a quelli territoriali di consulte e coordinamenti, adattando il supporto del centro di servizio alle loro esigenze effettive continuando l'azione di Co-progettazione a fianco delle Associazioni e delle Istituzioni;
- Accompagnare le reti attive per rinnovarne l'impegno collaborativo , trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento delle stesse, formarne i componenti , ragionare sui temi della RAPPRESENTANZA e favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.



- **BANDO LEGGE regionale 1/2008 :**

Accompagnamento ai 21 progetti del Bando della legge 1/2008 ( bando Volontariato) attivando su questi il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l' Amministrazione CSVM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

**Associazioni aderenti: 25**

**AZIONI PREVISTE:** si prevedono 3 incontri ( Gennaio-Aprile-Settembre 2011) con le associazioni capofila di ognuno dei 21 progetti al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti ( progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVM rimane a disposizione con i suoi referenti di progetto ( Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare le associazioni in ognuna delle seguenti fasi ogniqualvolta ne emergesse bisogno.

- **PROGETTO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:**

Il "progetto Amministratore di Sostegno" (AdS) promosso dalla Fondazione Cariplo, dal Coordinamento dei CSV e dal Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia, in partnership con LEDHA, Oltre noi...la vita e Regione Lombardia ha l'obiettivo di sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio lombardo in modo coerente con i principi ispiratori della legge n° 6 del 2004 e nel rispetto della normativa regionale e in linea con le indicazioni date attivando le Associazioni. A medio lungo termine il Progetto AdS si pone l'obiettivo di assicurare in ogni territorio la presenza competente e stabile di realtà del terzo settore in grado di sviluppare un pensiero organizzativo: per il reperimento di AdS volontari, per la gestione "istituzionale" delle AdS che non possono essere gestite in altro modo, per sostenere le attività di sensibilizzazione e formazione necessarie, per garantire supporto in itinere alle famiglie e ai volontari.

Il CSVM nella prima fase del progetto, aveva la funzione di affiancare e portare a compimento il processo di costruzione della rete delle associazioni fino alla sottoscrizione dell'atto di adesione.

Da Settembre 2010 è attivo nella provincia il Progetto locale: "ADS: a sostegno di un'opportunità".

**Associazioni aderenti: 11**

**AZIONI PREVISTE:** Dopo la prima fase di progettazione, portata a termine, con l'avvio del progetto su Mantova, nel 2011 il ruolo di CSVM e del settore, concordati con la rete di progetto, saranno così finalizzati:

- Stipula protocollo d'intesa tra la rete di Progetto e CSVM
  - Supporto nelle azioni di promozione del progetto alle reti associative presenti nella Provincia di Mantova con le quali CSVM sta collaborando
  - Messa a disposizione della Banca dati del Centro Servizi
  - Supporto alla definizione della convenzione con l'ASL Mantova e la Provincia di Mantova attraverso il Settore Consulenza e Sviluppo
  - Messa a disposizione di spazi per incontri con la rete
- **PROGETTO L'ARCO e LE PIETRE**

Il progetto viene presentato dall'ARCI Mantova, capofila del progetto, al Bando sulla Coesione Sociale ( 2008 ) della Fondazione Cariplo in data 15 settembre 2009 dopo uno studio di fattibilità durato 9 mesi.

**L'arco e le pietre** è un progetto che intende generare e ricostruire processi e percorsi di coesione sociale nei quartieri di Tè Brunetti e Valletta Valsecchi a Mantova in grado di autosostenersi nel tempo.

Promuovere coesione significa costruire virtuosi processi di collaborazione nell'ambito delle politiche dell'ente locale, sviluppando le forme di sussidiarietà necessarie attraverso la co-progettazione con le organizzazioni del terzo settore e soprattutto con la promozione della capability dei cittadini. L'arco e le pietre riunisce una grande pluralità di soggetti (23) tra i quali: **Arci Mantova** – ente capofila del progetto, **Comune di Mantova, Agesci, Alce Nero, Auser rete Mantova, Aspef, Camera di Commercio, Centro Problemi per l'anziano, Cgil, Cisl, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Associazione Oltre il Muro, Associazione Scuola Senza Frontiere, Sol.Co. Mantova, Fondazione Università di Mantova.**

Questa variegata rete di soggetti si propone di:

- ***infrastrutturare il sociale, promuovere, rafforzare e sostenere i soggetti del Terzo Settore***
- ***coprogettare il welfare con le politiche pubbliche***
- ***promuovere la partecipazione e autoorganizzare dei singoli cittadini nel sistema di offerta di servizi e risposte sociali nei quartieri***

**AZIONI PREVISTE:**

Si stanno definendo con l'associazione capofila i ruoli e le azioni che vedranno coinvolto il CSVM come soggetto di servizio di territorio a sostegno delle organizzazioni di volontariato coinvolte nel progetto

- **PROGETTO “ LA MIA VITA IN TE”**

“ La mia vita in te” è un progetto di sensibilizzazione e di educazione alla tematica del dono inteso come esperienza di vita e di relazione.

Nato da una collaborazione tra le associazioni del Dono della provincia di Mantova: AVIS, AISO, ABEO, ADMO con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi delle scuole

mantovane sulle tematiche del dono, da 6 mesi si è evoluto attraverso la costituzione di un tavolo di progetto istituzionale con la partecipazione attiva dell'ASL Mantova, Azienda Ospedaliera " Carlo Poma", Provincia di Mantova, Provveditorato agli studi e CSVM.

Obiettivo è quello di attivare sulla comunità mantovana una serie di azioni atte a sensibilizzare le tematiche della Donazione intese nel senso più ampio del termine.

**Associazioni aderenti: 4**

**AZIONI PREVISTE:**

- Accompagnamento al tavolo di Progettazione composto da ASL, AZIENDA OSPEDALIERA, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI DEL DONO e CSVM
- Interventi formative rivolti al mondo della scuola secondaria di secondo grado alla presenza di operatori dell'ASL e dell'Azienda Ospedaliera " Carlo Poma" con la collaborazione di Volontariato e Scuola
- Studio e progettazione di materiale di Promozione del progetto
- Organizzazione di un convegno sulla tematica della Donazione
- Momenti seminari di sensibilizzazione ed informazione
- Pubblicazione del progetto
- Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'accesso al futuro

**Bando della Coesione Sociale**

• **RETI TEMATICHE**

Nel 2010 si è dato seguito all'esperienza del primo laboratorio provinciale del volontariato (2009) con la giornata del 2 ottobre 2010 a Mantova. GRUPPI di lavoro TEMATICI, PROGETTUALI e TERRITORIALI si sono confrontati sulle esperienze progettuali attivate nel 2010 definendo, sui 14 tavoli attivi tra mattino e pomeriggio, le linee strategiche d'indirizzo per la programmazione 2011 attraverso un confronto attivo con le istituzioni e le amministrazioni locali presenti.

Questa metodologia di lavoro ha portato alla definizione di linee d'indirizzo da parte delle associazioni presenti ( più di 150 come indicato negli Atti del laboratorio 2010) presenti nel seguente piano di attività.

**AZIONI PREVISTE:** la metodologia del lavoro con le reti ( tematiche-progettuali-territoriali) costituisce un punto fondante del lavoro con le associazioni; per cui, anche nel 2011, saranno previsti percorsi di :

- accompagnamento alle reti attive nella provincia di Mantova
- connessioni di nuove associazioni alle reti attive
- accompagnamento a nuove reti emergenti

***Rete delle associazioni della Sanità***

La rete nasce all'interno della prima edizione del Laboratorio provinciale del volontariato svoltasi nel 2009; in quell'occasione, le Associazioni che operano principalmente nell'area della salute e della sanità si sono riunite in un momento di confronto alla presenza del Dott. Stradoni, referente per l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", della Dott. Bacchi, referente dell'ASL Mantova, del

Dott. Campedelli , ex Presidente ASPEF Mantova con ruoli di Coordinamento dei lavori.

Da quell'occasione la rete si è poi periodicamente riunita attorno ad un tavolo di riflessione alla presenza del Dott. Giannella ( ASL Mantova ) con il quale si sono attivati di riflessione rispetto alla sussistenza di obiettivi comuni alle Istituzioni e alle ODV ed all'opportunità e utilità di una programmazione congiunta di progettualità ed attività.

Da questo lavoro, La rete è stata suddivisa in due macro aree: utenza giovane ed utenza anziana. Le ODV che si rivolgono ad un'utenza giovane stanno partecipando in rete ad una manifestazione chiamata Il mondo di Pippi che si svolgerà il 22-23-24 novembre 2010. Le ODV con utenza anziana stanno ancora confrontandosi, sposando la prospettiva di attività di cui sotto.

### **Associazioni coinvolte: 43**

#### **AZIONI PREVISTE:**

-Supporto ed accompagnamento alla rete

-Incontri di riflessione e confronto a cadenza da definirsi tra ODV, ASL, Azienda Ospedaliera al fine di definire ulteriormente spazi di riflessione, confronto e collaborazione

-Supporto alle azioni di coordinamento nel lavoro tra Associazioni ed Azienda Ospedaliera

-Costruzione di un sito complesso e completo che fornisca indicazioni relativamente alle attività svolte dalle odv, alle modalità di contatto, info utili per l'utenza di riferimento, tra cui i partner previsti sono: ODV, Azienda Ospedaliera, ASL, CSVM. Si prevede che l'utenza che può usufruire del sito possa essere: ODV stesse, Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Medici di Base, Farmacie, singoli

-Costruzione di percorsi informativi da attivarsi nelle scuole, con il supporto del personale di Azienda Ospedaliera " Carlo Poma", dell' ASL Mantova , di CSVM e delle ODV con l'obiettivo di fornire indicazioni globali circa le tematiche della Prevenzione e della Promozione dei Buoni Stili di Vita

-Attivazione della rete delle associazioni che si occupano di dipendenza sul progetto ADS

-Supporto tecnico ai progetti specifici nati da questa rete ( Spazio di accoglienza sociale)

-Supporto tecnico ai possibili nuovi progetti sul 2011

### ***Rete delle associazioni della Disabilità,***

#### ***Associazioni aderenti: 12***

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**AZIONI PREVISTE:**

Continuazione del supporto alla rete delle associazioni per la promozione e l'attuazione del progetto "La ricchezza della diversità" all'interno degli istituti scolastici.

**Rete delle associazioni sui Diritti ,**

**Associazioni Aderenti:18**

**AZIONI PREVISTE:**

Continuazione del supporto alla rete delle associazioni per la promozione e l'attuazione del progetto "Cittadinanza e Costituzione" all'interno degli istituti scolastici.

Collaborazione della rete con altri progetti, prioritariamente di soggetti del Terzo Settore, sul tema di Costituzione e Legalità

**Rete associazioni protezione civile,**

**Associazioni aderenti: 23**

**AZIONI PREVISTE:**

Continuazione del supporto alla Consulta e alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile nel progetto "La Protezione Civile per una scuola sicura".

**Rete delle Associazioni su Minori e Famiglie:**

**Associazioni Aderenti: 6**

**AZIONI PREVISTE:**

-messa in rete ed allargamento del primo gruppo di associazioni, valorizzando il loro ruolo;

-creazione di un gruppo di lavoro "Minori e famiglia";

-ideazione di occasioni di collaborazione e aiuto reciproco su progetti, feste, formazione, iniziative di raccolta fondi;

-sollecitazione ad istituzioni ed enti religiosi a concedere sedi, spazi, opportunità.

**Rete delle Associazioni sugli Anziani**

**Associazioni Aderenti: 8**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



**AZIONI PREVISTE:**

- Aggiornamento dei dati statistici dell'Osservatorio Provinciale nell'indirizzo anziani
- Piano di Zona: aumentare gli incontri nella fase di progettazione del piano di azione e verifica; migliorare i rapporti tra enti ed associazioni con incontri specifici e la nomina di responsabili, considerando sussidiaria l'azione del volontariato
- Completare la Ricerca sui bisogni socio-culturali dell'anziano
- Creare un vademecum dell'anziano
- Utilizzare i questionari sui bisogni socio-culturali già esistenti per definire le azioni di intervento
- Omogeneizzare gli interventi sul territorio con l'utilizzo delle reti
- Creare o migliorare le reti distrettuali e tematiche
- Definire i bisogni dei cittadini anziani e condividerli con tutte le associazioni
- Aumentare la conoscenza del gruppo, ampliandolo
- Convegno sulla Ricerca dei bisogni socio-culturali dell'anziano

***Nuova edizione del Laboratorio provinciale del Volontariato 2011.***

- **SPAZIO DI ACCOGLIENZA SOCIALE**

La rete delle associazioni che operano presso l'Ospedale di Mantova, in accordo con l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma, hanno attivato uno **Spazio di Accoglienza Sociale** rivolto a chi accede ai servizi ospedalieri e **sito all'ingresso nuovo dell'Ospedale**.

Il punto di accoglienza fornisce: informazioni riguardo alle attività delle associazioni a servizio del cittadino, indicazioni per muoversi ed orientarsi all'interno dell'ospedale, accompagnamento delle persone non in grado di camminare autonomamente.

**GLI OBIETTIVI:**

- ⇒ migliorare l'accoglienza
- ⇒ mettere a proprio agio le persone che accedono alla struttura ospedaliera
- ⇒ mettere in grado le persone anche non auto sufficienti di raggiungere i reparti

**Associazioni aderenti: 28****Azioni:**

- supporto ed accompagnamento alla rete delle associazioni aderenti al progetto

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



- supporto e cura alle relazioni con l'azienda ospedaliera " Carlo Poma" a fianco dei rappresentanti della rete delle associazioni aderenti
- costruzione di materiale informativo e di promozione del servizio in ospedale
- studio di un piano di comunicazione al fine di mettere in rete il servizio
- definizione degli aspetti di collaborazione tra personale ospedaliero e volontari al fine di dare una risposta adeguata all'utenza ospedaliera: dopo la stesura di un regolamento atto a stabilire esattamente quali attività i volontari dello spazio di accoglienza svolgono a favore dell'utenza ospedaliera e le modalità di espletamento, condivisione del regolamento stesso con il personale ospedaliero attivo nei reparti e quello addetto alla reception.
- Attivazione e cura delle connessioni tra:
  - tutti i volontari di progetto anche se non presenti allo spazio di accoglienza in modo che i volontari in reparto possano richiedere un accompagnamento ai volontari in servizio e viceversa
  - tutte le organizzazioni partner di progetto per facilitare e incrementare le comunicazioni interne relative al progetto
  - tutte le organizzazioni che a vario titolo stanno svolgendo attività a favore dell'utenza ospedaliera
  - volontari in servizio e le associazioni di trasporto protetto: così che chi attua trasporto protetto comunichi il piano dei trasporti ai volontari in servizio che si possono così rendere disponibili ad accogliere il trasportato che altrimenti rimarrebbe solo in attesa che l'autista parcheggi la macchina
  - con gli accompagnatori di persone non autosufficienti che accedono all'ospedale, che avvisando preventivamente i volontari possono anch'essi essere accolti con le modalità di cui sopra
  - con i cittadini in generale
- formazione rivolta ai volontari rispetto all'utilizzo del sistema Telematico
- Stipula Protocollo d'intesa tra rete delle Associazioni ed Azienda ospedaliera " Carlo Poma" sul progetto
- **Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'accesso al futuro Bando della Coesione Sociale**  
**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto  
**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

### Attività in convenzione con altri enti

- **SPORTELLO DI PROMOZIONE SOCIALE**

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
 web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



Lo Sportello di promozione sociale intende facilitare l'accesso ai cittadini, in particolar modo di quelli appartenenti alle fasce più svantaggiate, alla rete dei servizi sociali istituzionali e delle altre opportunità offerte dal privato sociale, creando nel contempo forme di monitoraggio della domanda sociale. Ciò attraverso una implementazione delle reti dei soggetti non profit esistenti nei territori circoscrizionali del Comune di Mantova, affinché divengano più recettivi dei bisogni dei cittadini e svolgano una funzione di collegamento tra questi, le istituzioni e gli altri soggetti che a vario titolo operano nel sociale, nonché una funzione di accompagnamento dei cittadini nell'accesso al sistema di offerta.

**Associazioni Aderenti: 10**

**Azioni previste: :**

Supporto al gruppo dei volontari per il mantenimento.

Se viene rinnovata la convenzione con il Comune di Mantova saranno possibili altre azioni (si veda la voce "Altre attività tipiche diverse dalla gestione CSV).

- **RETE delle ASSOCIAZIONI di PROTEZIONE CIVILE**

**Associazioni aderenti: 27**

**AZIONI PREVISTE:**

Il Tavolo si raccorderà con il programma di lavoro della Consulta di protezione Civile , all'interno del protocollo della Provincia, collegando ad esso alcuni progetti in fase di realizzazione o ideazione:

1) Progetto "Notti Sicure": sono in fase di realizzazione le brochure e gli alcol test, da parte della Provincia di Mantova Ufficio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile in collaborazione con la Polizia Stradale di Mantova, che i volontari andranno a distribuire nelle discoteche aderenti all'iniziativa. Vanno recuperati i fondi per poter contribuire all'acquisto di alcol test e alla stampa dei volantini di sensibilizzazione. Il progetto va sviluppato ampliando la fascia di età da poter raggiungere, dato che i ragazzi che fanno uso di alcol spaziano dall'età delle medie fino ad arrivare alle superiori e oltre. Si potrebbe pensare anche a una futura collaborazione anche con altre organizzazioni che si occupano di questa problematica. Si è anche pensato di allargare i contatti di sensibilizzazione anche con gli autotrasportatori e le persone che con la patente ci lavorano.

2) Progetto "FIUMI SICURI" che si riproporrà ogni anno tramite un protocollo di intesa tra Provincia, Regione e AIPO.

3) Divulgare il volantino "Regola numero uno: impariamo a conoscere i rischi; alcuni consigli in caso di Emergenza" redatto dall'associazione Delta da poter distribuire alla popolazione.

4) Poter sviluppare un nuovo progetto "Vacanze coi fiocchi. Dai un passaggio alla sicurezza" ideato dal Centro Studi ANTARTIDE di Bologna, suggerito dalla

Provincia di Mantova, da sviluppare in collaborazione con la Provincia di Mantova, la Polizia Stradale e i gestori delle autostrade.

• **PROGETTO DI RICERCA SUI BISOGNI SOCIO CULTURALI DEGLI ANZIANI A MANTOVA**

Studio che si è proposto di rilevare e analizzare la percezione degli utenti e dei non utenti delle Associazioni rivolte alla terza età delle attività proposte dalle associazioni stesse, con l'intento da un lato di rendere l'offerta più vicina alle esigenze degli utenti e dall'altro di avvicinare nuove persone che per diversi motivi non hanno mai aderito e partecipato alle attività promosse dalle associazioni stesse

**ASSOCIAZIONI ADERENTI: 13**

**AZIONI:**

- stesura di un report finale che contenga la descrizione dettagliata di tutto il lavoro svolto, dalla costruzione del questionario alle riflessioni finali
- organizzazione di un convegno con lo scopo di rendere partecipe tutta la cittadinanza rispetto quanto fatto, operatori di settore, terzo settore.
- Studio grafico e stampa di copie cartacee e di cd atti alla diffusione.
- Pianificazione un incontro in cui insieme a tutte le realtà coinvolte sia possibile individuare le attività di cui sopra
- Connessione con il tavolo di lavoro sull'anzianità

<b><i>DISTRETTO di OSTIGLIA</i></b>	
-------------------------------------	--

**Azioni Previste:** 2 incontri mensili con la rete delle associazioni del distretto di Ostiglia a stretto contatto ed in collaborazione con la Consulta di Ostiglia

- **Accompagnamento alla Consulta di Ostiglia** per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento della stessa, formarne i componenti, ragionare sui temi della RAPPRESENTANZA, favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.

**Associazioni coinvolte: 53**

**Azioni Previste:** 12 incontri a contatto con la consulta e le associazioni aderenti al fine di mettere a disposizione delle associazioni locali i settori di attività di CSVM sulle tematiche della PROGETTAZIONE, FORMAZIONE, PROMOZIONE del VOLONTARIATO, COMUNICAZIONE, CONSULENZA CONTABILE, FISCALE, AMMINISTRATIVA.

- **Supporto tecnico ai progetti delle Associazioni locali :**
- coinvolgimento della cittadinanza e reperimento nuovi volontari per la gestione della nuova Comunità dell'Anffas Mantova ad Ostiglia;



- costituzione di un tavolo di raccordo al fine di avviare azioni per l'estensione di iniziative già in atto (banco alimentare ed orto solidale);
- iniziative per favorire un maggiore raccordo con le scuole con il supporto del settore promozione e comunicazione (scuola&volontariato)
- Accompagnamento ai 2 **progetti del Bando della legge 1/2008 (bando Volontariato)** attivando su questi il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l'Amministrazione CSVM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

*Associazioni Coinvolte: 4*

**Azioni previste:** si definiscono 3 incontri (Gennaio-Aprile-Settembre 2011) con le associazioni capofila di ognuno dei 2 progetti al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti (progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVM rimane a disposizione con i suoi referenti di progetto (Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare le associazioni in ognuna delle seguenti fasi ogniqualvolta ne emergesse bisogno.

- **PROGETTO GIOVANI A SAN GIACOMO DELLE SEGNATE:** il progetto prevede di attivare il mondo giovanile del comune di San Giacomo delle Segnate sul tema del volontariato e, nello specifico, sul tema del volontariato a favore della relazioni tra ragazzi nel comune.

A questo scopo, l'associazione Solidariamente, capofila del progetto, dopo una lettura dei bisogni svolta nell'ultimo semestre del 2009, attraverso la creazione e somministrazione di un questionario, ha coinvolto un gruppo di ragazzi sul percorso di coprogettazione al fine di attivarli sulla fase di progettazione.

**Associazioni coinvolte: 5**

**Azioni previste:**

- Accompagnamento alla rete delle associazioni aderenti al progetto (12 incontri in loco alla presenza del Comune, del PdZ locale, delle Associazioni partner e della parrocchia)
- Costruzione del materiale di promozione del progetto (cartoline, locandine, sito internet e pagina di facebook)
- Organizzazione di 4 incontri seminariali sulle tematiche dell'autostima, guida sicura, cittadinanza attiva e ruolo dei giovani nella società moderna
- Organizzazione di 2 eventi, uno culturale ed uno ludico nel periodo estivo
- **FESTA DEL VOLONTARIATO DI OSTIGLIA:** supporto alle fasi di progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione.

**Associazioni coinvolte: 53**



**Azioni previste:** 6 incontri ( previsti nel periodo tra Marzo 2011e Maggio 2011) totali così suddivisi : 3 incontri di accompagnamento alle fasi di progettazione, 1 di promozione dell'evento, 1 di partecipazione alla festa e 1 di valutazione dell'esperienza.

- **PROGETTO ANZIANI:** Una rete composta da AUSER Provinciale Mantova, Consulta del Volontariato di Ostiglia, ASL Mantova ( Area prevenzione ambienti di vita ) , il Piano di Zona ed il Comune ha attivato un tavolo di lavoro per definire insieme un progetto sulla tematica degli anziani, particolarmente significativa sul distretto di Ostiglia ( tra i 6 distretti della provincia di Mantova, l'ostigliese mantiene il tasso di anzianità più alto di tutta la provincia con una spesa pubblica sempre meno sostenibile e con bisogni sociali sempre più complessi da gestire ed agganciare).

Il progetto ha l'obiettivo di attivare percorsi di prevenzione e promozione di buoni stili di Vita attivando su questi il mondo del volontariato e delle istituzioni. Provando a connettere in esso, esperienze già attive: gruppi di cammino, numero verde di Auser, trasporto protetto, esperienze di animazione nelle RSA...;

**Associazioni coinvolte:** Consulta del Volontariato e sezioni Auser distrettuali (6)

**Azioni Previste:**

- Accompagnamento al tavolo di progettazione composto da : Auser provinciale, Auser locale, Consulta del Volontariato di Ostiglia, Comune di Ostiglia, Piano di Zona locale ed ASL Mantova ( Area prevenzione ambienti di vita)
- Analisi del bisogno locale, anche in funzione del lavoro svolto all'interno del progetto della Coesione Sociale “ Dare voce a chi non ne ha” con la Consulta di Ostiglia Capofila
- Definizione delle linee guida del progetto e delle attività
- Accesso ad un bando locale per reperimento fondi
- Promozione del progetto
- Avvio del progetto nel 2° semestre 2011 con azioni integrate di supporto alle fasce deboli e di promozione di buoni stili di vita alle fasce delle comunità del distretto che si stanno avvicinando alla “ terza età”
- Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'Accesso al futuro **Bando della Coesione Sociale**

**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto

**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

- **Accompagnamento alla Consulta nelle fasi di Co-progettazione di 3 percorsi formativi inerenti le tematiche del**
- **FUND RAISING,**
- **MOTIVAZIONE**
- **INTERLOCUZIONE con LE ISTITUZIONI LOCALI**



<b>DISTRETTO di ASOLA</b>	
---------------------------	--

- Accompagnamento al coordinamento dei soggetti non profit per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento e **rafforzamento della stessa, formarne i componenti , favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.**

**Associazioni coinvolte: 16**

**Azioni previste:** 16 incontri in loco, a contatto con il coordinamento dei soggetti no profit e le associazioni aderenti , nei vari territori del distretto ( comuni capofila) al fine di mettere a disposizione delle associazioni locali i settori di attività di CSVM sulle tematiche della PROGETTAZIONE, FORMAZIONE,PROMOZIONE del VOLONTARIATO, COMUNICAZIONE, CONSULENZA CONTABILE,FISCALE,AMMINISTRATIVA

- Accompagnamento ai 2 **progetti del Bando della legge 1/2008 ( bando Volontariato)** attivando su questi il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l' Amministrazione CSVM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

**Associazioni Coinvolte: 6**

**AZIONI PREVISTE:** si definiscono 3 incontri ( Gennaio-Aprile-Settembre 2011)con le associazioni capofila di ognuno dei 2 progetti al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti ( progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVM rimane a disposizione con i suoi referenti di progetto ( Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare le associazioni in ognuna delle seguenti fasi ogniqualvolta ne emergesse bisogno.

- Favorire momenti di incontro tra le associazioni locali, le amministrazioni ed il Piano di Zona al fine di definire ambiti progettuali comuni ed attivare in questo l'accesso a possibili bandi di finanziamento

**Associazioni coinvolte: 16**

**Azioni previste:**

- 3 Incontri con l'ufficio di piano al fine di condividere il piano di lavoro sul 2011
- Sperimentare azioni condivise tra enti locali ed associazioni in una logica di coprogettazione sulle tematiche dell'immigrazione e delle nuove generazioni
- Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'Accesso al futuro **Bando della Coesione Sociale**

**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto

**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



<b>DISTRETTO di VIADANA</b>	
-----------------------------	--

- Accompagnamento alla Consulta di Viadana per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento della stessa, formarne i componenti, favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.

**Associazioni coinvolte: 20**

**Azioni previste:** 16 incontri in loco, a contatto con il coordinamento dei soggetti no profit e le associazioni aderenti, nei vari territori del distretto (comuni capofila) al fine di mettere a disposizione delle associazioni locali i settori di attività di CSVSM sulle tematiche della PROGETTAZIONE, FORMAZIONE, PROMOZIONE del VOLONTARIATO, COMUNICAZIONE, CONSULENZA, CONTABILE, FISCALE, AMMINISTRATIVA

- Accompagnamento al progetto del Bando della legge 1/2008 (bando Volontariato) attivando su questo il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l'Amministrazione CSVSM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

**Associazioni coinvolte: 1**

**AZIONI PREVISTE:** si definiscono 3 incontri (Gennaio-Aprile-Settembre 2011) con l'associazione capofila al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti (progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVSM rimane a disposizione con i suoi referenti di progetto (Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare l'associazione in ognuna delle seguenti fasi ogniqualvolta ne emergesse bisogno.

- Festa del Volontariato di Viadana: supporto alle fasi di progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione  
Obiettivi: sensibilizzare le tematiche del Volontariato, della coesione sociale (integrazione dei soggetti svantaggiati) e dei corretti stili di vita (ambiente e stili di vita) alla cittadinanza.

**Associazioni Coinvolte: 12**

**Azioni previste:** 8 incontri, 2 al mese (periodo compreso da Marzo 2011 a Giugno 2011), a contatto con la consulta e le associazioni aderenti suddivisi in 4 incontri di progettazione festa, 1 incontro di promozione, 1 di organizzazione e 2 di valutazione dell'evento e del raggiungimento degli obiettivi della festa

- Supporto alle associazioni della Consulta sul tema **BANDI** attraverso un aggiornamento costante circa i bandi attivi in provincia/Regione attivando una collaborazione con la Consulta sulle modalità di informazione/comunicazione

**Associazioni coinvolte: 12**

**Azioni previste:** attivazione di una news letters rivolta esclusivamente ai bandi attivi in provincia/regione per tenere aggiornare le associazioni del distretto;

- Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'Accesso al futuro **Bando della Coesione Sociale**

**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto

**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

<b><i>DISTRETTO di SUZZARA</i></b>	
------------------------------------	--

- Accompagnamento alla Consulta di Suzzara per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento, coesione e rafforzamento della stessa, formarne i componenti, favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.

**Associazioni coinvolte: 15**

**Azioni previste:** 16 incontri in loco, a contatto con il coordinamento dei soggetti no profit e le associazioni aderenti, nei vari territori del distretto (comuni capofila) al fine di mettere a disposizione delle associazioni locali i settori di attività di CSVSM sulle tematiche della PROGETTAZIONE, FORMAZIONE, PROMOZIONE del VOLONTARIATO, COMUNICAZIONE, CONSULENZA CONTABILE, FISCALE, AMMINISTRATIVA

- Accompagnamento ai 2 **progetti del Bando della legge 1/2008 (bando Volontariato)** attivando su questi il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l'Amministrazione CSVSM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

**Associazioni coinvolte: 2**

**AZIONI PREVISTE:** si definiscono 3 incontri (Gennaio-Aprile-Settembre 2011) con le associazioni capofila di ognuno dei 2 progetti al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti (progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVSM rimane a disposizione con i suoi referenti di progetto (Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare le associazioni in ognuna delle seguenti fasi ogniquale volta ne emergesse bisogno.

- Accompagnamento alla rete delle Associazioni di Pegognaga (consulta di Pegognaga) per rinnovarne l'impegno collaborativo, trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento della stessa, formarne i componenti e costruire ipotesi progettuali insieme alla pubblica amministrazione.

Alla fase di accompagnamento alla Consulta locale, si prospettano 2 percorsi di co-progettazione di 2 attività di formazioni rivolte alle tematiche del:

Conflitto

Trasporto protetto

**Associazioni coinvolte: 12**

**Azioni previste:** 12 incontri con la rete delle associazioni, uno al mese per tutto il 2011.

- **Progetto GIOVANI e COMUNITA' di San Benedetto:** accompagnamento alla rete delle associazioni locali ( associazioni di Volontariato, associazioni di promozione sociale ed associazioni culturali ) alla costruzione di un progetto culturale rivolto ai giovani locali. L'idea è quella di costruire 3 percorsi culturali legati alla Scrittura, al teatro ed alla musica sui quali attivare i giovani locali e coinvolgerli attivamente.

**Associazioni coinvolte: 5**

**Azioni previste: 6 incontri di accompagnamento alla rete al fine di:**

Agganciare le proponenti con esperienze comuni presenti nelle zone limitrofe ( Pegorock e Progetto Giovani di San Giacomo delle segnate)

Costruzione del progetto con definizione dei partenariati istituzionali  
accesso al bando della Fondazione locale

- Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'Accesso al futuro **Bando della Coesione Sociale**

**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto

**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

<b><i>DISTRETTO di GUIDIZZOLO</i></b>	
---------------------------------------	--

- Accompagnamento alle reti di Castiglione delle Stiviere e di Volta Mantovana per rinnovarne l'impegno collaborativo, trovare forme e modalità di ampliamento, coesione e rafforzamento della stessa, formarne i componenti , favorirne l'interlocuzione con le istituzioni e le amministrazioni locali.

***Associazioni coinvolte: 27***

***Azioni previste:*** 24 incontri in loco, a contatto con le reti locali e le associazioni aderenti al fine di mettere a disposizione delle associazioni locali i settori di attività di CSVM sulle tematiche della PROGETTAZIONE, FORMAZIONE, PROMOZIONE del VOLONTARIATO, COMUNICAZIONE, CONSULENZA CONTABILE, FISCALE, AMMINISTRATIVA

- Accompagnamento ai 4 **progetti del Bando della legge 1/2008 ( bando Volontariato)** attivando su questi il Settore Progettazione nelle fasi esecutive del progetto, il Settore Consulenza e Sviluppo sulla rendicontazione sociale e sulla valutazione, l' Amministrazione CSVM sulla rendicontazione economica ed il Settore Promozione sulla costruzione di campagne informative e di promozione del progetto alle comunità locali.

***Associazioni coinvolte: 4***

***AZIONI PREVISTE:*** si definiscono 3 incontri ( Gennaio-Aprile-Settembre 2011) con le associazioni capofila di ognuno dei 4 progetti al fine di poter condividere insieme le questioni emergenti ( progettazione esecutiva, rendicontazione sociale e rendicontazione economica). Il CSVM rimane a disposizione con i suoi referenti di

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



progetto ( Tornaghi sulla progettazione, Nosari sulla rendicontazione economica e Artioli sulla rendicontazione sociale) per supportare le associazioni in ognuna delle seguenti fasi ogniqualvolta ne emergesse bisogno.

- Accompagnamento alle associazioni di **Castiglione delle Stiviere** per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento della stessa ( ipotesi di costituzione di una Consulta comunale del Volontariato), formarne i componenti e costruire ipotesi progettuali insieme alla pubblica amministrazione.

**Associazioni Coinvolte: 15**

**Azioni previste:** 12 incontri annuali con l'obiettivo di:

*Accompagnamento alla definizione delle linee progettuali 2011sul tavolo di lavoro costituitosi con il Comune di Castiglione d/s.*

*Supporto tecnico al tavolo di progettazione composto da 3 associazioni locali, il comune di Castiglione d/s e dalla Caritas locale sulle tema POVERTA'*

*Accompagnamento alle 4 associazioni del Banco Alimentare in una prospettiva di costruzione di un progetto Distrettuale*

*Accompagnamento alle associazioni nella progettazione ed organizzazione della 3° Festa del Volontariato locale*

*Co-progettazione di un percorso formativo finalizzato alla tematica della RETE e della Co-Progettazione*

- Accompagnamento e supporto alla rete delle Associazioni di **Volta Mantovana** per rinnovare l'impegno collaborativo della rete, trovare forme e modalità di ampliamento e rafforzamento della stessa ( ipotesi di costituzione di una Consulta comunale del Volontariato), formarne i componenti e costruire ipotesi progettuali insieme alla pubblica amministrazione.

**Associazioni Coinvolte: 12**

**Azioni previste:** 12 incontri annuali con l'obiettivo di:

*Accompagnamento alla definizione delle linee progettuali 2011sul tavolo di lavoro costituitosi con il Comune di Volta Mantovana*

*Accompagnamento alla rete delle associazioni sul Tavolo di progettazione Comunale costruitosi con l'obiettivo di costruire processi di progettazione partecipata sulle tematiche inerenti alle politiche sociali locali*

*Accompagnamento alla rete delle associazioni alle fasi di costituzione di uno sportello delle associazioni, in convenzione con il Comune, dove poter agganciare i cittadini e raccogliere i bisogni locali prioritari, come previsto da PGT*

*Co-progettazione di un percorso formativo finalizzato alla tematica del VOLONTARIATO come azione di supporto sociale e comunitaria*

*Costruzione di materiale promozionale della rete al fine di far conoscere alla comunità locale le associazioni ed i suoi servizi*



*Supporto alle associazioni del Trasporto Protetto per dare forma ad un sistema di supporto alle persone anziane delle frazioni di Volta*

*Accompagnamento alle 3 associazioni del Banco Alimentare in una prospettiva di costruzione di un progetto Distrettuale*

*Accompagnamento alle associazioni nella progettazione ed organizzazione della 2° Festa del Volontariato locale*

- **Accompagnamento alle associazioni per la promozione e l'Accesso al futuro Bando della Coesione Sociale**

**Associazioni coinvolte:** tutte le associazioni del distretto

**Azioni previste:** 1 incontro territoriale di presentazione del Bando

## FORMAZIONE

### **Attività dirette**

Organizzazione di 16 percorsi formativi, 4 per distretto, sulle tematiche della

- Progettazione : lavorare in rete; il fund raising; Interloquire con le pubbliche amministrazioni.
- promozione/comunicazione
- contabilità/fiscalità
- essere volontari/motivazioni

### **Altre attività formative**

-Percorso di Formazione sul tema RENDICONTAZIONE rivolto alle reti di Associazioni finanziate all'interno del Bando Volontariato 2008

-percorso di formazione sull'INFORMATICA di BASE sul distretto di Asola in collaborazione con il Coordinamento dei soggetti no profit

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



### **Attività in co-progettazione con le associazioni**

- Spazi di coprogettazione per le idee e i bisogni formativi delle associazioni anche quelle attualmente non connesse alle reti territoriali e tematiche, al fine di renderle partecipi delle collaborazioni di rete che si stanno sviluppando sul territorio provinciale.

### **SETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

Riguarda voci del piano dei conti : promozione, formazione, progettazione sociale e animazione territoriale, consulenza e assistenza, informazione e comunicazione, ricerca e documentazione

### **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

La riduzione delle risorse non consente la permanenza in organico della figura dell'addetto stampa, costringe ad una ridimensionamento del monte orario dell'operatore delegato alle attività di comunicazione e ad una riorganizzazione complessiva del settore e delle attività. Si ricorrerà ad una esteriorizzazione di parte delle attività prima svolte direttamente dagli operatori del CSVM, per mantenere risposte di servizio adeguate alle associazioni.

#### **Attività previste:**

- comunicazione alle associazioni: aggiornamento settimanale del sito internet, informazioni tramite newsletter e posta elettronica;
- consulenze di progettazione, impostazione grafica e/o realizzazione di prodotti di comunicazione per reti di associazioni;
- consulenze di progettazione di prodotti di comunicazione per singole associazioni;
- redazione pagina mensile sul volontariato sul quotidiano la Gazzetta di Mantova, sostenuta da sponsor profit;
- redazione di comunicati stampa e conferenze stampa per le associazioni e per il CSVM.

### **RICERCA E DOCUMENTAZIONE**

#### **Attività previste:**

- aggiornamento dei dati delle associazioni di volontariato nella banca dati del CSVM
- analisi dei dati delle associazioni di volontariato
- momento pubblico di restituzione dell'analisi dei dati
- implementazione della biblioteca con nuovi acquisti

#### **Attività in fase di definizione :**

**CSVM Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



- inserimento dei dati delle relazioni annuali delle organizzazioni di volontariato nella banca dati della Provincia

## PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Supporto alle reti territoriali e alle reti progettuali nella promozione delle loro attività e delle campagne di sensibilizzazione, in **attività** quali:

- terza edizione del laboratorio provinciale del volontariato, strutturato come momento di confronto tra le associazioni e come momento di riflessione per la cittadinanza;
- una iniziativa pubblica sull'Anno Europeo del Volontariato
- supporto all'organizzazione di feste del volontariato e manifestazioni di solidarietà, o di sensibilizzazione per la cittadinanza su argomenti specifici
- supporto alle fasi promozionali di progetti di rete coordinati dall'area progettazione (es. il progetto La mia vita in te sul distretto di Mantova)
- sostegno alle fasi promozionali di progetti relativi alla Legge 1

### VOLONTARIATO E SCUOLA:

Il servizio ha attraversato nel corso del 2010 una fase di rimodulazione, per la quale si rimanda nel dettaglio al piano biennale, e che sostanzialmente si esplicherà nell'attuare la richiesta delle associazioni che Scuola e Volontariato sia a servizio condotto prioritariamente associazioni di volontariato, in tutti gli aspetti che favoriscano un approccio con gli studenti e con gli istituti scolastici: Volontariato e Scuola prima che Scuola e Volontariato.

Sono confermati gli obiettivi generali di:

- promuovere il volontariato, la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva nella scuola;
- proseguire il percorso per sostenere l'accesso e la permanenza delle tematiche della solidarietà nei piani educativi scolastici;
- sostenere percorsi di lavoro comune tra associazioni e scuole che favoriscano la dimensione di co-progettazione;
- favorire una maggiore sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle problematiche sociali.

STRATEGIE	AZIONI
rafforzare la promozione pubblica del servizio	una più stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale; incontri diretti per insegnanti e dirigenti la qualità e il vantaggio delle proposte di rete e le associazioni che vi fanno capo
progettare in rete nelle scuole (allegato 16)	attuazione ai 4 nuovi progetti di rete (diritti, disabilità, protezione civile, dono) elaborati con le associazioni; - vedi libretto di promozione allegato - collaborazione con le associazioni, anche a partire dalla fase progettuale, per una costruzione dei percorsi condivisa con gli insegnanti incontri di raccordo tra le associazioni che operano all'interno di un medesimo progetto

supportare le associazioni nell'ideazione e nella creazione di progetti da presentare alle scuole	realizzazione di almeno tre nuovi macroprogetti organizzando percorsi con reti di associazioni (sul <u>tema dell'ambiente</u> , o <u>dell'ascolto</u> , o <u>della sanità</u> .) iniziativa di promozione dell'anno europeo del volontariato); strutturazione di percorsi di sensibilizzazione e approfondimento nella scuola, a partire dalle richieste delle associazioni e in stretta sinergia con il settore progettazione (al momento sono già state esplicitate, e vengono qui indicate come esempi, la Consulta del volontariato di Ostiglia per collaborare più strettamente con gli istituti scolastici, l'idea progettuale legata alla Legge 1 delle associazioni del comune di Mariana Mantovana); risposta alle richieste delle scuole di una progettazione specifica per il loro istituto ( <b>il Liceo Virgilio di Mantova</b> ha già chiesto la riproposizione del progetto Tu sè lo mio maestro, che prevede l'attivazione diretta dei ragazzi all'interno delle organizzazioni di volontariato, dopo un momento formativo iniziale)
favorire l'interiorizzazione nelle associazioni degli aspetti organizzativi e logistici	intensificazione dei processi di comunicazione e scambio di informazioni con le associazioni attraverso l'attivazione di risorse interne delle associazioni; organizzazione di momenti di coordinamento e formazione per i volontari che entrano in contatto con la scuola
valutare con le associazioni le attività svolte	-incontri di discussione e questionari; -monitoraggio e progettazione delle attività mediante un percorso di supervisione e affiancamento a cura delle associazioni

## ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Lo Sportello di orientamento al volontariato per cittadini è operativo presso il CSVM per cercare insieme alla persona interessata l'esperienza che più si avvicina alla sua aspirazione e risponde alle sue motivazioni. Il colloquio, su appuntamento, si può svolgere nella sede del CSVM o in una serie di punti di informazione sul territorio gestiti dalle associazioni.

Un analogo servizio è rivolto agli studenti all'interno dello "Sportello Scuola e Volontariato", operativo presso il CSVM o le scuole di appartenenza, su appuntamento.

Una novità che verrà introdotta è il monitoraggio degli esiti del colloquio di orientamento, indicativamente un paio di mesi dopo l'orientamento stesso.

Una promozione più efficace del servizio sarà possibile tramite la diffusione delle locandine promozionali in stampa a fine 2010 e mediante la collaborazione con le reti di associazioni territoriali, attivate in sinergia con il settore progettazione.

## VOLONTARIAMENTE :

Nuova edizione del progetto di stage estivi di volontariato rivolto ai giovani dai 16 ai 24 anni, dopo averlo riprogettato con la Provincia, anche sulla base delle valutazioni delle organizzazioni in merito all'impatto su di loro.

**CSV M Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Strada Montata 2A, 46100 Mantova tel. 0376 367157 fax 0376 379051 C.F. 9302768 0201  
web [www.csvm.it](http://www.csvm.it)



## **SETTORE CONSULENZA E SVILUPPO**

Riguarda voci del piano dei conti : consulenza e assistenza, formazione, progettazione sociale e animazione territoriale,

<b>Servizi a supporto delle Associazioni</b>	
--	--

**Servizi di consulenza giuridico/legale e amministrativo/fiscale.** Sulla base delle tendenze consulenziali (consulenze fiscali, amministrative, giuridico – notarili, assicurative, organizzative, di finanziamento e di valutazione) riscontrate gli anni precedenti (427 consulenze rese dal Settore Consulenza e Sviluppo durante il 2008; 627 rese durante il 2009 e 360 nel primo semestre 2010) e sulla base della ristrutturazione dello stesso settore si prevede che il numero di consulenze rese a supporto delle singole associazioni (quindi al di fuori degli incontri consulenziali sopra descritti) ammonteranno a un totale variabile tra 450/500 consulenze. Sempre sulla base delle tendenze consulenziali che si sono affermate nel primo semestre 2010 si prevede un leggero aumento delle consulenze fiscali e amministrative, un numero di consulenze giuridico – notarili sostanzialmente in linea con il 2010 e un leggero decremento delle consulenze relative ai finanziamenti.

**Azioni di supporto alle associazioni nella gestione sociale.** In considerazione della contrazione delle risorse si è ritenuto necessario rimodulare gli accompagnamenti svolti in passato in singoli interventi consulenziali da attivare sulla base della disponibilità manifestata dalle singole associazioni. Non vi sarà più, quindi, l'attivazione di un percorso di accompagnamento organico strutturato per fasi (fase di rilevazione del bisogno, fase di formazione, fase di monitoraggio e fase di valutazione), ma il supporto prevederà l'attivazione di singoli incontri su temi specifici (tipicamente di 2 h l'uno) all'interno dei quali verranno analizzate le principali problematiche amministrative/gestionali e si concorderanno con la singola associazione prassi o strumenti adatti alla loro risoluzione. Come tali verranno rendicontate alla stregua di consulenze (per una previsione del numero di consulenze complessivo si rimanda al punto precedente).

**Azioni di supporto alle associazioni per l'assolvimento di determinati adempimenti di natura amministrativa/fiscale.** Alcuni adempimenti amministrativi fiscali (iscrizione all'elenco dei beneficiari del 5 x mille; compilazione del modello EAS per le associazioni neo costituite; la gestione delle pratiche relative al sostituto di imposta e alla presentazione del modello 770) richiedono un impegno a supporto delle singole associazioni, più specifico e circoscritto in quanto implicano un intervento

consulenziale che copra tutto l'iter previsto dalla legge per ciascuno di essi. Sulla base delle tendenze riscontrate nel 2008, 2009 e 2010 si può prevedere una leggera diminuzione degli accompagnamenti finalizzati all'iscrizione delle associazioni nell'elenco dei beneficiari del 5 x 1000 (si può ipotizzare un totale di circa 40/60 accompagnamenti) e un assestamento del numero di accompagnamenti relativi alla compilazione del modello EAS per le associazioni neo costituite (si può ipotizzare una quindicina di interventi in tal senso) e per la presentazione del modello 770 (si può ipotizzare, anche in questo campo, una quindicina di interventi).

**Percorsi di accompagnamento per la redazione del Bilancio Sociale a supporto delle Associazioni.** Si prevedono 2-3 percorsi di accompagnamento alla redazione del bilancio sociale per 2-3 diverse associazioni (tutti in corso di definizione). I percorsi saranno articolati in un momento di presentazione/formazione (1 o 2 incontri con l'obiettivo di chiarire i principi di rendicontazione sociale e di definire lo "strumento" bilancio sociale) e un'azione di supervisione nella redazione dei bilanci sociali delle diverse associazioni (con almeno 3 -4 incontri presso le associazioni)

<b>Attività a supporto di altri Settori di Servizio</b>	
---	--

□ **Bando legge regionale 1/08 (Bando Volontariato):** supporto al Settore Progettazione e Formazione nella fase di rendicontazione sociale dei 32 progetti finanziati dal Bando Volontariato (l. r. 01/08) (21 progetti sul distretto di Mantova; 2 progetti sul distretto di Ostiglia; 2 progetti sul distretto di Asola; 1 progetto sul distretto di Viadana; 2 progetti sul distretto di Suzzara; 4 progetti su distretto di Castiglione delle Stiviere. Associazioni coinvolte: 25 sul distretto di Mantova; 4 sul distretto di Ostiglia; 6 sul distretto di Asola; 1 sul distretto di Viadana; 2 sul distretto di Suzzara; 4 sul distretto di Castiglione delle Stiviere).

□ **Progetto Amministratore di Sostegno:** supporto al Settore Progettazione e Formazione per le azioni previste a supporto della Rete di Progetto. In particolare si prevede il coinvolgimento del Settore Consulenza e Sviluppo nella fase di predisposizione della stipula del protocollo d'intesa CSVM/Rete di Progetto e nel supporto alla definizione della convenzione con l'ASL Mantova e la Provincia di Mantova.

□ **Supporto al Settore Progettazione e Formazione nell'azione di accompagnamento alle reti associative territoriali** (Consulta del Volontariato di Ostiglia; Coordinamento dei soggetti non profit di Asola; Consulta del Volontariato Destra Po – Sinistra Secchia; Consulta di Viadana; reti associative di Castiglione delle Stiviere e di Volta Mantovana). Si prevede la partecipazione ad incontri territoriali su

tematiche consulenziali quali: la corretta determinazione della natura giuridica di ciascuna associazione aderente; la corretta gestione amministrativa/fiscale di un'associazione; la corretta tenuta della contabilità di un'associazione; il processo di formazione del rendiconto economico annuale di un'associazione. Gli incontri verranno attivati sulla base delle richieste pervenute al Settore Progettazione e Formazione dalle associazioni appartenenti a ciascuna rete.

<b>Altre attività</b>	
-----------------------	--

-Redazione del **Bilancio Sociale del CSVM**

-Valutazione della performance del CSVM: raccolta dati, inquadramento, rielaborazione e confronto interno sulle risultanze del percorso.

-Avvio del percorso di revisione dei Registri a fianco degli Uffici della Provincia, sulla scorta delle Linee guida dell'Agenzia delle Onlus.

### 3. PREVISIONI DI SPESA ED ENTRATE 2011

Vedere lo schema di Preventivo 2011 (Allegato 1).



**ALLEGATI:**

1. Atti Secondo Laboratorio Provinciale	pag. 5
2. Accordo Comune di Mantova	pag. 32
3. Protocollo Sportello	pag. 32
4. Convenzione Crescere nella scuola di tutti	pag. 32
5. Convenzione Provincia Politiche Sociali	pag. 32
6. Convenzione Provincia Protezione Civile	pag. 32
7. Convenzione San Benedetto	pag. 32
8. Convenzione Roncoferraro	pag. 32
9. Lettera di intenti Ufficio Scolastico Provinciale	pag. 32
10. Convenzione Università di Verona	pag. 32
11. Patto di Servizio	pag. 35
12. Bilancio Sociale 2009	pag. 39
13. Report cinque mesi 2010 settore Innovazione e Sviluppo	pag. 39
14. Report cinque mesi 2010 settore Progettazione e Formazione	pag. 39
15. Report cinque mesi 2010 settore Promozione e Comunicazione	pag. 39
16. Libretto Scuola e Volontariato	pag. 86

